Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

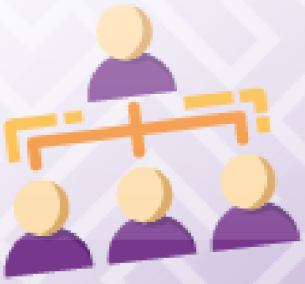
I.C. "CUTULI-DON MILANI"

KRIC81000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CUTULI-DON MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5442** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
85 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
91 Moduli di orientamento formativo
95 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
149 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
153 Attività previste in relazione al PNSD
155 Valutazione degli apprendimenti
170 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

176 Aspetti generali
177 Modello organizzativo
186 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
188 Reti e Convenzioni attivate
191 Piano di formazione del personale docente
198 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola si prefigge di trasmettere agli studenti, non solo contenuti teorici, ma diverse competenze trasversali. Sono numerose le iniziative curriculari ed extracurriculari della scuola per accogliere e supportare gli alunni in difficoltà.
Vincoli:
La popolazione studentesca presenta un background medio basso sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio offre diverse opportunità dal punto di vista storico-culturale, naturalistico e sportivo.
Vincoli:
La provincia di Crotone si attesta negli ultimi posti per la qualità della vita. Gli enti locali forniscono scarse risorse in favore della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
I plessi dell'Istituto, anche se dislocati in punti diversi della città, sono facilmente raggiungibili e usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.
Vincoli:
Gli edifici scolastici presentano deficit manutentivi.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del personale docente è assunto con contratto a tempo indeterminato.
Vincoli:
Nessuno.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CUTULI-DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC81000G
Indirizzo	VIA BOCCIONI, 1 CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	0962961635
Email	KRIC81000G@istruzione.it
Pec	kric81000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocutulikr.it

Plessi

SC.MAT."ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81001C
Indirizzo	VIA BOCCIONI N. 3 CROTONE 88900 CROTONE

CROTONE TUFOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81002D
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE

FONDO FARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81003E
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81004G
Indirizzo	- 88900 CROTONE

SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81005L
Indirizzo	VIA SAFFO CROTONE 88900 CROTONE

SC.ELEM. "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81001N
Indirizzo	VIA BOCCIONI CROTONE 88900 CROTONE
Numero Classi	20
Totale Alunni	325

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81002P
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Numero Classi	20
Totale Alunni	207

CORRADO ALVARO - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM81001L
Indirizzo	VIA BOCCIONI 1 CROTONE 88900 CROTONE
Numero Classi	23
Totale Alunni	456

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Risorse professionali

Docenti	39
Personale ATA	43

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2024-2025 il D.S. è in incarico di reggenza.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision riguarda l'obiettivo che l'I.C. "M. G. CUTULI - DON MILANI", in tempi lunghi, vuole raggiungere; costituisce, pertanto, la proiezione delle aspettative che l'Istituto aspira ad essere in futuro ed ha lo scopo di individuare la direzione verso cui deve essere orientato il cambiamento.

VISION: "Una SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI: SCUOLA INCLUSIVA" che favorisce, attraverso interventi finalizzati all'accoglienza, all'alfabetizzazione e all'integrazione scolastica, il massimo sviluppo delle capacità personali del singolo alunno assumendo la diversità come valore e arricchimento.

La **Mission** indica le finalità che il nostro Istituto persegue per ottenere l'obiettivo della VISION ed è centrata sul garantire il successo formativo dell'alunno, attraverso idonee strategie operative che mirino a realizzare un progetto educativo in cui l'offerta formativa non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un ruolo di promozione culturale e sociale in senso lato.

MISSION, quindi, è quella di diventare un luogo di cultura che promuova MOTIVAZIONE, BENESSERE e SUCCESSO SCOLASTICO, perseguendo obiettivi di uguaglianza, integrazione e partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale della comunità in cui siamo inseriti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie STEAM innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di nuove competenze anche trasversali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della scuola secondaria di 1° grado in previsione delle prove standardizzate. Raggiungere il 70 % degli alunni con piena sufficienza nelle prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati a distanza

Priorità

Coinvolgere i singoli docenti dei Consigli di classe nelle riflessioni sui risultati nei momenti di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Coinvolgere i docenti stabiliti dell'Istituto in attività di raccolta e riflessioni di dati sul percorso scolastico a distanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROGETTO DI RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE RICHIESTE DALL'INVALSI

OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI OPERATIVI DEL PIANO NEL SUO COMPLESSO

1. Alzare il livello qualitativo di apprendimento in tutte le discipline e, in particolare in italiano, matematica e inglese, ed i livelli di competenze degli studenti della scuola secondaria di 1° grado, monitorati attraverso prove d'ingresso, in itinere e finali per classi parallele.

2. Favorire il confronto e la progettualità, comune e condivisa, dei docenti per l'elaborazione di una programmazione curricolare per competenze disciplinari e competenze chiave e di cittadinanza, nonché la predisposizione di prove strutturate autentiche.

COERENZA DEL PIANO

Gli interventi individuati sono coerenti in quanto finalizzati a raggiungere migliori risultati di apprendimento degli alunni e di crescita professionale dei docenti, in linea con le finalità del PTOF:

1. La condivisione di una progettazione comune per classi parallele, l'elaborazione di prove strutturate/autentiche comuni, di procedure e criteri di valutazione comuni.

2. Il potenziamento della formazione dei docenti sull'uso di una didattica innovativa e per competenze. 3. L'attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

4. Il potenziamento della formazione dei docenti sulla tematica dell'inclusione.

5. Il potenziamento dell'utilizzo di pratiche inclusive.

6. Il potenziamento del raccordo tra ordini di scuola diversi.

7. Simulazioni prove Invalsi di italiano e matematica in vista delle prove standardizzate, rivolte alle classi 1^ e 3^ Scuola Secondaria di 1° grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie STEAM innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di nuove competenze anche trasversali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della scuola secondaria di 1° grado in previsione delle prove standardizzate. Raggiungere il 70 % degli alunni con piena sufficienza nelle prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati a distanza

Priorità

Coinvolgere i singoli docenti dei Consigli di classe nelle riflessioni sui risultati nei momenti di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Coinvolgere i docenti stabiliti dell'Istituto in attività di raccolta e riflessioni di dati sul percorso scolastico a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare curricolo di Italiano e Matematica in ordine alle competenze richieste nelle prove Invalsi.

Ambiente di apprendimento

Predisporre due simulazioni di prove Invalsi da somministrare agli alunni delle classi prime e terze della scuola secondaria di I grado.

Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Continuita' e orientamento

Potenziare gli incontri tra i docenti degli anni ponte per la condivisione di osservazioni sistematiche sui bisogni formativi degli alunni in tutte le discipline.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione del PTOF coerente con le priorità individuate nel RAV. Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione/aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative che coinvolgano tutti i docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Protocolli d'intesa e collaborazioni con Enti territoriali; comunicazione con le famiglie attraverso il sito della scuola, il registro elettronico e gli incontri periodici programmati e non.

Attività prevista nel percorso: COSTITUZIONE DI UN DIPARTIMENTO PER STRUTTURARE PERCORSI E PROVE DI COMPETENZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile del PDM e referente INVALSI
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

	avvicinandosi il più possibile ai parametri di riferimento nazionali.

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO DISCIPLINARI PER L'ELABORAZIONE DELLE PROVE DI COMPETENZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile PDM e referente INVALSI
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove di Italiano, matematica e Inglese avvicinandosi il più possibile ai parametri di riferimento regionali.

Attività prevista nel percorso: INCREMENTARE LE COMPETENZE DI TIPO TRASVERSALE, DESCRITTE NEL CURRICOLO VERTICALE E LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile PDM e referente INVALSI
Risultati attesi	Acquisizione graduale della capacità di ricercare nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

Percorso n° 2: MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI, IN PARTICOLARE ITALIANO E MATEMATICA

1. Alzare il livello qualitativo di apprendimento in tutte le discipline e, in particolare in Italiano e Matematica e i livelli di competenze degli studenti della scuola secondaria di 1° grado, monitorati attraverso prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele.

2. Favorire il confronto e la progettualità, comune e condivisa, dei docenti per l'elaborazione di una programmazione curricolare per competenze disciplinari e competenze chiave e di cittadinanza, nonché la predisposizione di prove strutturate autentiche.

COERENZA DEL PIANO

Gli interventi individuati sono coerenti in quanto finalizzati a raggiungere migliori risultati di apprendimento degli alunni e di crescita professionale dei docenti, in linea con le finalità del PTOF:

1. La condivisione di una progettazione comune per classi parallele, l'elaborazione di prove strutturate/autentiche comuni, di procedure e criteri di valutazione comuni.

2. Il potenziamento della formazione dei docenti sull'uso di una didattica innovativa e per

competenze. 3. L'attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

4. Il potenziamento della formazione dei docenti sulla tematica dell'inclusione.

5. Il potenziamento dell'utilizzo di pratiche inclusive.

6. Il potenziamento del raccordo tra ordini di scuola diversi.

7. Il miglioramento almeno del 20% dei risultati degli alunni che hanno conseguito la sufficienza; incremento del numero degli alunni che hanno conseguito risultati eccellenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie STEAM innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di nuove competenze anche trasversali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della scuola secondaria di 1° grado in previsione delle prove standardizzate. Raggiungere il 70 % degli alunni con piena sufficienza nelle prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati a distanza

Priorità

Coinvolgere i singoli docenti dei Consigli di classe nelle riflessioni sui risultati nei momenti di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Coinvolgere i docenti stabiliti dell'Istituto in attività di raccolta e riflessioni di dati sul

percorso scolastico a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove strutturate di Italiano, Matematica e Inglese per la scuola secondaria di primo grado

Progettare curricolo di italiano, Matematica e Inglese in ordine alle competenze richieste nelle prove Invalsi.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività per gruppi di livello.

Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Continuita' e orientamento

Potenziare gli incontri tra i docenti degli anni ponte per la condivisione di osservazioni sistematiche sui bisogni formativi degli alunni in tutte le discipline.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione del PTOF coerente con le priorità individuate nel RAV. Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione/aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative che coinvolgano tutti i docenti.

Attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Protocolli d'intesa e collaborazioni con Enti territoriali; comunicazione con le famiglie attraverso il sito della scuola, il registro elettronico e gli incontri periodici programmati e non.

Attività prevista nel percorso: COSTITUZIONE DI UN DIPARTIMENTO PER STRUTTURARE PERCORSI E PROVE DI COMPETENZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti divisi in Dipartimenti.
Risultati attesi	Favorire il successo formativo migliorando le competenze linguistiche-espressive e logico-matematiche degli alunni, attraverso l'innalzamento dei risultati scolastici dei partecipanti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola Secondaria di 1° grado ha adottato nell'a.s. 2020/2021 due nuovi indirizzi che proseguono nei successivi anni scolastici.

1. INDIRIZZO SPORTIVO: Nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico, il PROGETTO di INDIRIZZO SPORTIVO è PROGRAMMATO per diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione. Lo stimolo nasce dall'esperienza ormai decennale di questa scuola che, considerando la valenza educativa dello sport, ha attivato, per la prima volta nell' a.s. 2010/2011 il Centro Sportivo Scolastico "CUTULI SPORT-CENTRO" con l'obiettivo prioritario di passare dalla SCUOLA in orario TRADIZIONALE (la Scuola delle materie...del mattino) alla SCUOLA in orario CONTINUO ("Scuole Aperte"... Scuola delle esperienze) con più SCUOLA nell'EXTRASCUOLA (la scuola degli stili di vita... del territorio). L'attività sportiva svolta nel Centro Sportivo è rivolta non solo a tutti gli studenti frequentanti l'I.C. CUTULI (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado) ma anche all'utenza dell'intero territorio crotonese, con l'intento di contribuire alla promozione dell'attività motoria per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. La scelta, pertanto, di aprire un INDIRIZZO SPORTIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "CORRADO ALVARO", plesso di questo I.S., nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare.

2. INDIRIZZO DIGITALE: La scelta di aprire un INDIRIZZO DIGITALE nasce dall'esigenza di incrementare, attraverso l'uso delle tecnologie digitali, l'attenzione e la motivazione degli allievi, che possono sperimentare, insieme al personale docente, nuove modalità di apprendimento, maturare un maggior senso di responsabilità ed autonomia attraverso esperienze di autocorrezione e gestione del proprio dispositivo elettronico, partecipare attivamente alla didattica attraverso la ricerca, l'elaborazione e la creazione di materiali didattici in tempo reale. Il nostro I.C. intende affrontare la sfida dell'educazione nell'era digitale come un'azione culturale che, partendo da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. Gli obiettivi che si vogliono perseguire con l'uso della tecnologia non cambiano; sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che essi avranno nella

società come individui, cittadini e professionisti. Nella progettazione dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha sempre dato spazio al potenziamento dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe".

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "M. G. CUTULI" ha attivato, in via sperimentale nell'a.s. 2020/21, un percorso triennale ad indirizzo sportivo che guarda allo sport come percorso formativo per promuovere l'educazione alla salute e al benessere psico-fisico dei propri alunni. Per il nuovo anno scolastico 2025/2026 le famiglie possono scegliere l'indirizzo specifico attenendosi al Regolamento interno che permette la composizione di una nuova classe a indirizzo sportivo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'autovalutazione di istituto si inserisce a pieno titolo nel panorama pedagogico e normativo introdotto dal Piano dell'Offerta Formativa del DPR 275/99. Il percorso dell'autovalutazione interna della scuola, svolto annualmente come verifica finale, è indirizzato a conoscere il grado di soddisfazione di chi ha vissuto, collaborato, realizzato e utilizzato l'offerta formativa proposta.

CONTENUTI E CURRICOLI

CLASSE DIGITALE: Nella progettazione dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha sempre dato spazio al potenziamento dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe".

L'Istituto Comprensivo "M. G. CUTULI" ha attivato, in via sperimentale nell'a.s. 2020/2021, un percorso triennale ad INDIRIZZO DIGITALE, che prosegue nei successivi anni. Per il nuovo anno scolastico 2025/2026 le famiglie possono scegliere l'indirizzo specifico attenendosi al Regolamento interno che permette la composizione di una nuova classe a indirizzo digitale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: PROGRAMMIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico aggiungeremo ai set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM già PREVISTI in

precedenti progetti P.O.N., altri strumenti di indirizzo quali visori per la realtà aumentata, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Inoltre Interverremo su 17 aule, sostituendo le vecchie L.I.M. con altrettante Digital Board Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". Saranno inoltre previsti arredi modulari e interventi strutturali.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

29/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: Future classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Progettazione personalizzata e realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per mettere al centro della progettazione il benessere dello studente che costituisce il focus del progetto. Le nuove classi dovranno avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni e dispositivi digitali individuali e/o di gruppo, software didattici.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: Innoviamoci con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti digitali acquisiti saranno utilizzati nelle aule dove verranno allestiti spazi digitali

mobili con l'intento di dare impulso alle discipline STEM da approcciare attivamente attraverso fasi di sperimentazione e progettazione. I robot didattici, Invention Kit (a cui si uniranno le stampanti 3D collocate nel laboratorio di informatica e i droni indirizzati preferibilmente agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado) saranno utilizzati per sviluppare competenze trasversali ed avvicinare alle materie scientifiche le alunne e gli alunni della nostra scuola. Inoltre, lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale, consentiti da tale strumentazione tecnologica, consolideranno la capacità di risolvere problemi anche complessi, applicando la logica ed educando al pensiero creativo. Si svolgeranno corsi di formazione per i docenti interessanti alle discipline Stem con il coinvolgimento dell'animatore digitale. Il nostro Istituto Comprensivo, che opera in un contesto socio economico medio-basso, riuscirebbe a creare motivazione consentendo un apprendimento non più trasmissivo ma significativo che diventerebbe resiliente, solido e trasferibile.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/11/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Laboratorio di artigianato digitale Start & STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Laboratorio di artigianato digitale mobile per lo studio e la pratica delle STEAM composto da: n. 2 - Kit Costruzione robot con più di 850 pz, 4 motori, 7 Sensori, unità programmabile con connessione contemporanea di 12 dispositivi tra sensori e motori, Joystick, batteria, box contenitore. Tutti i componenti dello stesso brand. Drone quadricottero con videocamera, programmabili con mission pads, programmabili a stormi, completo di device di gestione 10,1" touch n. 2 - Kit Arduino Starter in Italiano, più kit sensori e componenti elettronici (jumper, breadboard, led, etc.) Microscopio docente dotato di telecamera di proiezione per condividere le osservazioni tramite il Device interattivo per discipline STEM per la programmazione robotica e la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display 65" touch a colori 4K e porta USB Type-C alimentata; Strumenti e consumabili per l'artigianato digitale e la stampa 3D, attività di elettronica, Thinkering, Making e Kit di sensori modulari per attività di Robotica e Coding contenuti nel carrello. SCANNER 3D con Software di elaborazione 3D completo di device di gestione portatile avanzato Stampante 3D multitool filtro HEPA strumenti di lavoro Dual Pro Extruder Fresa CNC Estrusore da 1,75 Testa Incisore Laser accessorio dello stesso brand della Stampate 3D Carrello di artigianato digitale per il trasporto e l'ordinamento disciplinare delle strumentazioni e i consumabili. Software per la programmazione visuale Pipe Coding

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/03/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: BOOST YOUR TALENTS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Finalità del progetto sono la riduzione dello storico gap territoriale Nord-Sud e la prevenzione della dispersione scolastica intesa non solo come abbandono ma come percezione dell'insuccesso, anche quello quotidiano, da parte dello studente che non riesce ad esprimere il proprio potenziale, provocando uno stato di malessere, demotivazione, disinteresse e noia: la scuola diventa così un obbligo imposto e non un'opportunità di crescita come persona e come cittadino. Il target è rappresentato da tutti gli studenti con fragilità, soprattutto di tipo socio-culturale, che necessitano di una integrazione scolastica e di riacquistare fiducia nelle proprie capacità elevando le proprie competenze disciplinari e sociali. Il progetto prevede percorsi motivazionali e di orientamento condotti da personale interno e/o esterno specializzato nel supporto motivazionale dell'alunno, attività di recupero delle competenze di base, volte al miglioramento delle performance scolastiche, e, infine, laboratori che consentiranno un confronto tra pari sui fenomeni di disagio, la sperimentazione di nuove opportunità di apprendimento anche in funzione di un orientamento del proprio progetto di vita.

Importo del finanziamento

€ 58.488,15

Data inizio prevista

28/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Progetto: LABORATORI, MENTORING E POTENZIALITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto offrirà sostegno emotivo e motivazionale agli studenti parallelamente i tutor forniranno un supporto mirato a colmare e a potenziare le competenze disciplinari. I percorsi, dunque, saranno finalizzati a ridurre significativamente la dispersione scolastica e a migliorare il benessere e l'inclusione degli studenti coinvilti

Importo del finanziamento

€ 63.722,92

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Progetto: LA SCUOLA TI DA UNA MANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto offrirà sostegno emotivo e motivazionale agli studenti parallelamente i tutor forniranno un supporto mirato a colmare e a potenziare le competenze disciplinari. I percorsi, dunque, saranno finalizzati a ridurre significativamente la dispersione scolastica e a migliorare il benessere e l'inclusione degli studenti coinvolti.

Importo del finanziamento

€ 105.347,23

Data inizio prevista

Data fine prevista

17/04/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	127.0	0

Progetto: TANTE VOLTE COMPETENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

Descrizione del progetto

Il progetto, ideato per affrontare il problema della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado si basa su percorsi di mentoring, tutoraggio e laboratoriali con l'obiettivo di supportare gli studenti per migliorare il loro rendimento e favorirne l'inclusione sociale.

Importo del finanziamento

€ 140.000,00

Data inizio prevista

12/12/2023

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Digital projecting

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto articolato in modo flessibile e completo offrirà percorsi formativi rivolti a gruppi di unità di personale con l'obiettivo specifico di supportare l'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti condivisi da una comunità di pratiche per personalizzare il completo sviluppo professionale del personale scolastico. Le tecnologie digitali applicate ad ogni disciplina, l'aggiornamento del curricolo, l'approccio alle nuove metodologie, la digitalizzazione delle segreterie, l'utilizzo etico e professionale anche nella pratica dell'intelligenza artificiale. avverrà nel rispetto dei quadri di riferimento europei lo svolgimento di ogni attività formativa punterà al raggiungimento degli obiettivi previsti da DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 46.751,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0

Progetto: IL DIGITALE IN AULA PER FORMARE IL

PERSONALE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe. Il progetto si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Importo del finanziamento

€ 49.975,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Un futuro di STEM nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nelle società avanzate è indispensabile fare propri gli strumenti delle scienze. Si palesa l'importanza di introdurre nuovi metodi di insegnamento e si evidenzia l'urgenza di un nuovo approccio alle discipline STEM che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel leggere e nel comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. E' necessario superare l'atteggiamento che considera le discipline scientifiche come argomento riservato agli specialisti colmando la separazione ancora netta tra le materie scientifiche e quelle umanistiche. Si impone anche la necessità di superare gli stereotipi sociali garantendo l'accesso alle studentesse, ancora oggi in minoranza, ai percorsi scientifici. Inoltre, sviluppare metodi didattici che valorizzino il rigore scientifico unitamente alla creatività e alla curiosità degli studenti contribuendo ad avvicinarli alle STEM in maniera consapevole. Si contribuirà a diffondere abilità digitali, conoscenze applicative, colmando la carenza di formazione sugli strumenti e sulle tecnologie, affinché le nuove generazioni li possano padroneggiare aumentando, così, gli odierni livelli di competenza digitali dei più giovani che ci colloca agli ultimi posti in UE. Pertanto, il progetto realizzerà percorsi connessi ad attività laboratoriali promuovendo ed implementando le competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale, potenziando le conoscenze tecnologiche e scientifiche, sviluppando il ragionamento logico e la capacità di lavorare in gruppo. L'approccio laboratoriale motivante e coinvolgente contribuirà a migliorare il clima delle classi costruendo relazioni socio affettive positive e favorendo l'apprendimento per scoperta.

Importo del finanziamento

€ 70.838,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Prepariamoci al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, sono stati destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove

competenze e nuovi linguaggi", 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo la seguente articolazione: - Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16; - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale pari a euro 150 milioni.

Importo del finanziamento

€ 94.351,26

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

La scuola deve formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti il successo formativo, progettando e realizzando interventi per

1. istruire favorendo l'acquisizione di conoscenze e di abilità per trasformarle in competenze attraverso le discipline

2. educare indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili 3. formare la persona, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società

Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni, è stata elaborata la progettazione di un Curricolo verticale che si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria di 1° grado e prevede:

 i nuclei fondanti dei saperi,

 i raccordi con le competenze chiave e di cittadinanza,

 le competenze base della disciplina di riferimento

 gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere

 le conoscenze da acquisire al termine di ogni ordine di scuola. Convinti che nell'insegnamento per competenze non si debba privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (leabilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento apprendimento (lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline), il nostro curricolo nella sua dimensione verticale, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altro canto, la scuola oggi più che mai, sebbene depotenziata nel suo ruolo, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro. Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per il triennio 2022/2025 l'istituto comprensivo ha suddiviso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa in sei aree tematiche:

1 Innovazione digitale

2 Sport, salute e benessere

3 Relazioni ed affettività

4 Arte, musica e teatro,

5 Cittadinanza attiva

6 Inclusione.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MAT."ARCOBALENO"	KRAA81001C
CROTONE TUFOLO	KRAA81002D
FONDO FARINA	KRAA81003E
null	KRAA81004G
SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN	KRAA81005L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.ELEM. "DON BOSCO"	KREE81001N
SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"	KREE81002P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORRADO ALVARO - DON MILANI	KRMM81001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MAT."ARCOBALENO" KRAA81001C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEM. "DON BOSCO" KREE81001N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" KREE81002P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CORRADO ALVARO - DON MILANI KRMM81001L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento dell’Educazione Civica, trasversale e con voto autonomo, è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Sono previste almeno n. 33 ore annue ripartite in due quadrimestri.

Curricolo di Istituto

I.C. "CUTULI-DON MILANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Si è sempre configurato come comunità che persegue appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ognuno degli studenti, con particolare attenzione a quelli più deboli, accettando la sfida delle diversità e della loro valorizzazione. Le finalità dell'Istituto e il curricolo sono formulati in un'ottica alunnocentrica, con riguardo agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali dell'alunno. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze culturali di base, metodologiche, metacognitive, sociali e critiche che consentiranno la capacità di imparare ad apprendere anche in contesti in continuo mutamento. Questo nuovo Curricolo rappresenta un completamento ed un'integrazione del Curricolo Verticale adottato negli anni precedenti, anche per le nuove sollecitazioni culturali, sociali e istituzionali. Nel mese di marzo 2018, il Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali ha pubblicato il documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" in cui viene proposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza. Inoltre, il 22 Maggio 2018 è stato pubblicato dal Consiglio dell'Unione Europea, una Raccomandazione che sostituisce la precedente emessa dal Parlamento e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. Progettare per competenze significa promuovere, sin dall'inizio del percorso di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze che gli studenti devono poi utilizzare in contesti reali, in contesti autentici per svolgere compiti ed operazioni per loro significative e risolvere problemi della vita quotidiana Nel processo di insegnamento/apprendimento per competenze il docente si trova di fronte a nuovi compiti, quali: • insegnare abbandonando la didattica trasmissiva, abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli; • progettare e attivare, in sezione/classe, attività di

apprendimento aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento; • spostare l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento; • creare una partecipazione attiva dello studente nell'ottica della centralità del fare; • mettere al centro del processo educativo la persona "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi." Attuare una didattica per competenze significa, quindi, passare dall'apprendimento per trasmissione del docente alla conquista autonoma del sapere. Pertanto non va privilegiata la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connesse), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento, ovvero lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline quali: • la competenza in materia di cittadinanza (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole); • la competenza digitale (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet); • la competenza imprenditoriale (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.); • la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in modo da far acquisire un buon metodo di studio, autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Sulla base di queste nuove competenze i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. "I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio". Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia e attraverso DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. In quest'ottica, Curricolo e Competenze, sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze". Come sfondo integratore del Curricolo Verticale vi è la Cultura della legalità, per promuovere concetti di cittadinanza attiva, giustizia e responsabilità individuale per acquisire consapevolezza di diritti e doveri, per promuovere cambiamenti sociali attraverso azioni

concrete e costruire con gli allievi una cultura della CITTADINANZA intesa come impegno civile e senso della collettività. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni, è stata elaborata la progettazione di tale documento che si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria di 1° grado e prevede: i nuclei fondanti dei saperi, i raccordi con le competenze chiave e di cittadinanza, le competenze base della disciplina di riferimento gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere le conoscenze da acquisire al termine di ogni ordine di scuola. Convinti che nell'insegnamento per competenze non si debba privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento apprendimento (lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline), il nostro curricolo nella sua dimensione verticale, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione.

Allegato:

Curricolo verticale A.S. 2024-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Comprendere

l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

 Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto

 Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali

 Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia

 Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

 Iniziare a individuare nel territorio

circostante edifici e monumenti,

riconoscibili come testimonianze

significative del passato

 Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda ai progetti curricolari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri programmati con risorse esterne.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UdA di Educazione Civica della Scuola secondaria di I grado.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIOCANDO IMPARO

Le attività pratiche di educazione civica che verranno svolte nella scuola dell'infanzia sono:

1. Gioco del rispetto e delle regole

Descrizione: organizzare un gioco in cui i bambini devono seguire delle regole semplici, come non interrompere mentre qualcuno parla, alzare la mano per chiedere la parola, e così via. Ogni volta che rispettano una regola, possono guadagnare un punto o un adesivo.

Obiettivo: Imparare a seguire le regole per vivere in comunità e rispettare gli altri.

2. Attività di gruppo e condivisione

Descrizione: Proporre attività in cui i bambini devono collaborare per raggiungere un obiettivo comune, come costruire una torre con i mattoncini, dipingere un grande murale o raccogliere giocattoli. L'enfasi è sulla cooperazione, il turnarsi e il rispetto degli altri.

Obiettivo: Imparare a lavorare insieme, a condividere e a rispettare i turni.

3. La scatola della gentilezza

Descrizione: Ogni bambino scrive o disegna un gesto di gentilezza che ha ricevuto o che ha fatto. Ogni giorno, un bambino può leggere un gesto dalla scatola e condividerlo con il gruppo.

Obiettivo: Promuovere comportamenti gentili e positivi, favorendo l'empatia e la gratitudine.

4. Pulizia e cura dell’ambiente

Descrizione: Organizzare momenti in cui i bambini partecipano alla pulizia della classe o del

giardino scolastico, come raccogliere i rifiuti, sistemare i giocattoli o annaffiare le piante.

5. Storie di cittadinanza

Descrizione: Raccontare storie o leggere libri che trattano temi di educazione civica, come la solidarietà, il rispetto, la giustizia e la diversità. Dopo la lettura, si può discutere insieme cosa significa ognuna di queste parole e come si applicano nella vita di tutti i giorni.

Obiettivo: Stimolare la riflessione sui valori fondamentali della convivenza civile.

6. Il cartellone dei diritti e dei doveri

Descrizione: Creare un cartellone dove si scrivono e si disegnano i diritti e i doveri di ogni bambino a scuola. Per esempio, “Ogni bambino ha il diritto di giocare” e “Ogni bambino ha il dovere di rispettare gli altri”. Ogni bambino può partecipare con il proprio disegno o contributo.

Obiettivo: Aiutare i bambini a comprendere i concetti di diritti e doveri in modo semplice.

7. Il gioco delle emozioni

Descrizione: Utilizzare carte con facce che esprimono diverse emozioni (felicità, tristezza, rabbia, sorpresa, ecc.) e chiedere ai bambini di identificare e mimare queste emozioni. Si può anche fare un gioco in cui i bambini devono raccontare un momento in cui hanno provato una di queste emozioni e come hanno reagito.

Obiettivo: Favorire la comprensione e l'espressione delle emozioni, sviluppando empatia verso gli altri.

8. Canzoni e filastrocche

Descrizione: Cantare insieme canzoni o filastrocche che parlano di temi come la solidarietà, il rispetto e la pace. Le canzoni possono essere semplici e facilmente memorizzabili.

Obiettivo: Utilizzare la musica come strumento educativo per insegnare valori civici.

9. Il gioco del "se fossi..."

Descrizione: In questo gioco, i bambini si mettono nei panni degli altri. Ad esempio, "Se fossi un amico, come ti comporteresti con me?", "Se fossi il presidente della scuola, cosa faresti?". Questo aiuta a sviluppare empatia e comprensione delle situazioni altrui.

Obiettivo: Stimolare la comprensione delle emozioni e delle esigenze degli altri.

10. Visite a luoghi significativi della comunità

Descrizione: Se possibile, organizzare una visita a un luogo simbolico della comunità, come la biblioteca, il municipio o un parco. Durante la visita, parlare dell'importanza di questi luoghi e di come sono parte della vita quotidiana di tutti.

Obiettivo: Familiarizzare i bambini con i luoghi della comunità e il loro ruolo nella società.

Tutte queste attività aiutano a creare un ambiente educativo dove i bambini comprendono l'importanza della responsabilità, del rispetto reciproco, della collaborazione e della cura per l'ambiente.

Obiettivo: Sviluppare un senso di responsabilità e rispetto per l'ambiente che li circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

La scuola deve formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti IL SUCCESSO FORMATIVO, progettando e realizzando interventi per

1. istruire favorendo l'acquisizione di conoscenze e di abilità per trasformarle in competenze attraverso le discipline

2. educare indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili

3. formare la persona, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo

consapevole nella società

Si rimanda al Curricolo Verticale per lo sviluppo delle competenze A.S. 2024/25 allegato al PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione di compiti reali, autentici e non autentici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curricolo d'istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Recupero e Potenziamento. Esercitazioni alle prove Invalsi. Compiti di Realtà.

Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altro canto, la scuola oggi più che mai, sebbene depotenziata nel suo ruolo, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro. Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo di Ed. Civica prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come: il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, la conoscenza e il rispetto delle differenze, la conoscenza e la tutela del concetto di salute e di benessere. Viene richiamato con decisione l'aspetto trasversale di tale insegnamento tra i diversi campi di esperienze. Tenuto conto delle linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, ai sensi della legge 20 Agosto 2019, è stato elaborato per le classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado il curricolo di Educazione Civica articolato intorno a tre nuclei tematici: Legalità e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Tale insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina e assume la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le singole discipline.

L'inserimento nel Curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, alla luce delle Linee Guida 2024 adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha indotto i docenti a creare percorsi didattici che collegassero gli insegnamenti della disciplina alla valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza. La necessità di una accurata valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, secondo quanto previsto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo 2018 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, permette di articolare i percorsi al fine di favorire un apprendimento significativo, autonomo e responsabile, con particolare riguardo alla didattica inclusiva e metacognitiva, anche mediante metodologie di apprendimento cooperativo, di ricerca azione e di service learning, che mettano lo studente al centro dell'apprendimento.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica I.C. M.G. CUTULI-DON MILANI 24-25.pdf

Unità di Apprendimento Scuola Secondaria di I grado

Unità di Apprendimento di Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I grado:

1) Patentino per lo smartphone

2) Save the planet

Allegato:

UDA Scuola Secondaria I grado.pdf

Unità di Apprendimento Scuola dell'Infanzia

Unità di Apprendimento di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia:

- Io aspetto te, tu aspetti me.

Allegato:

UDA Educazione Civica Infanzia 2024-25.pdf

Progettazione di Educazione Civica Scuola Primaria

Progettazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per la Scuola Primaria

Allegato:

scuola Primaria Ed. Civica 24-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SC.MAT."ARCOBALENO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educazione Civica scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo di Ed. Civica prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come: il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, la conoscenza e il rispetto delle differenze, la conoscenza e la tutela del concetto di salute e di benessere. Viene richiamato con decisione l'aspetto trasversale di tale insegnamento tra i diversi campi di esperienze.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Educazione Civica scuola dell'Infanzia

Unità di apprendimento annuale di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia, A.S. 2023/2024, titolo "Pinocchio nel paese dei diritti".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: CORRADO ALVARO - DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculo

Percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

I percorsi ad indirizzo musicale, così come ridefiniti dal D.M. 176/22, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/24, mentre le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D.M. 201/99 completano il percorso fino ad esaurimento.

Il percorso a indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti cattedre di Strumento Musicale: Pianoforte, Tromba, Flauto Traverso, Clarinetto, Violino.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "CUTULI-DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il pensiero computazionale e la matematica.

Il progetto si prefigge di stimolare le potenzialità creative ed espressive degli alunni di classe quarta attraverso l'integrazione di strumentazione didattica innovativa. Applicando il problem-solving i discenti accresceranno abilità e motivazione all'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare abilità logico-matematiche attraverso le conoscenze digitali.

Azione n° 2: Coding e robotica.

- Coding con linguaggi di programmazione reali: Iniziare a utilizzare linguaggi di programmazione come Python o JavaScript, per sviluppare progetti più articolati come giochi, app o software interattivi. I ragazzi imparano concetti avanzati come variabili, cicli, condizioni e funzioni.

- Robotica avanzata: Utilizzare piattaforme di robotica avanzata dove gli studenti possono progettare e costruire robot in grado di eseguire compiti complessi, come seguire una linea, raccogliere oggetti o rispondere a comandi ambientali. Le attività includono la progettazione hardware (costruzione del robot) e la programmazione software (scrittura del codice).

- Progetti interdisciplinari: Sviluppare progetti che integrano il coding e la robotica con altre materie. Ad esempio, un progetto di scienze potrebbe coinvolgere l'uso di sensori programmati per raccogliere dati su temperatura o umidità, oppure un progetto di arte potrebbe consistere nella creazione di installazioni interattive utilizzando la programmazione e i robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze più avanzate di programmazione e progettazione.

- Introdurre concetti di ingegneria e design attraverso la costruzione e la programmazione di robot.

- Stimolare il lavoro di gruppo e l'approccio progettuale nella risoluzione di problemi complessi.

○ Azione n° 3: Coding e pensiero creativo.

- Coding visuale: Utilizzare piattaforme di coding visivo come Scratch, che permette ai bambini di costruire programmi attraverso l'uso di blocchi grafici. I bambini possono creare storie, animazioni o giochi interattivi, imparando a concatenare comandi e a comprendere la logica dietro i processi informatici.

- Robotica educativa: Programmare robot più complessi come *Lego WeDo. Gli studenti possono creare percorsi, risolvere sfide e progettare soluzioni per far eseguire ai robot attività specifiche, come percorrere un labirinto o eseguire compiti precisi.

- Attività integrata con altre discipline: Utilizzare il coding per creare storie in lingua, risolvere problemi matematici, o progettare esperimenti scientifici, così da integrare le competenze STEM in modo interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire il pensiero computazionale e introdurre concetti di programmazione.

- Imparare a progettare semplici algoritmi per risolvere problemi concreti.

- Stimolare la creatività e la collaborazione attraverso il lavoro di gruppo.

Azione n° 4: Robotica

- Robotica educativa semplice: Utilizzare piccoli dispositivi programmabili quali i MyTiny

-I bambini possono dare comandi direzionali per farli spostare da un punto all'altro, imparando così i concetti di sequenza, ordine e logica.

- Attività unplugged: Giochi senza l'uso di dispositivi elettronici, come ad esempio sequenze di carte con comandi direzionali o giochi di movimento dove i bambini "programmano" le azioni dei compagni, sviluppando capacità di problem solving e pianificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi.

- Acquisire una comprensione iniziale del funzionamento delle tecnologie.

- Sperimentare con la programmazione di base, attraverso attività concrete e ludiche.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "CUTULI-DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I-Conoscersi e Scegliere

Per le classi prime, l'obiettivo principale è iniziare il percorso di autoconoscenza e orientamento.

Le attività previste comprendono:

• Compilazione di questionari di autoconoscenza e riflessione sugli interessi personali.

• Letture e discussioni su biografie di personaggi storici e figure ispiratrici.

• Visione di film educativi e formativi.

• Visite al territorio per comprendere l'importanza del contesto locale.

• Percorsi di mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Sogni e desideri

Gli studenti delle classi seconde approfondiranno la consapevolezza delle proprie attitudini, punti di forza e debolezze. Le attività includono:

• Compilazione di questionari sugli stili di apprendimento e sulle capacità pratiche.

• Incontri con figure professionali e visite in luoghi di lavoro per comprendere meglio il mondo delle professioni.

• Lezioni di economia, con particolare attenzione alla gestione del denaro e al mercato del lavoro.

• Percorsi di mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III-Progettare il Futuro

Nelle classi terze, gli studenti si preparano alla scelta della scuola superiore, acquisendo consapevolezza su opportunità formative e professionali. Le attività includono:

• Incontri con docenti delle scuole superiori e giornate di orientamento presso gli istituti del territorio.

• Discussioni in famiglia durante incontri scuola-famiglia per sostenere le scelte future.

• Consigli orientativi personalizzati, elaborati in base agli interessi, alle attitudini e alle prestazioni scolastiche.

• Laboratori su temi come la gestione dello stress, resilienza e proiezione verso il futuro.

• Percorsi di mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

BIBLIOTECA DIGITALE

Referenti: prof.ssa A. Cortese FINALITÀ EDUCATIVE: Avvicinare gli studenti ai libri nella maniera tradizionale, ma anche attraverso quegli strumenti che fanno parte della loro vita quotidiana, come tablet e smartphone, facendo conoscere loro le potenzialità degli strumenti digitali e l'utilizzo anche didattico. OBIETTIVI: Sostenere la pratica della lettura tra i pre-adolescenti, alunni dell'Istituto. Indurre l'abitudine alla lettura per chi non l'ha e rafforzarla in coloro che già l'hanno sviluppata, basandola sulla pratica quotidiana e settimanale. Favorire l'accesso alla biblioteca digitale e l'utilizzo della stessa attraverso il prestito. Aumentare le competenze linguistiche e digitali ed educare alla media literacy. Saper scegliere i libri che si desiderano leggere all'interno di un catalogo digitale. Nell'ambito del progetto si prevede l'adesione dell'I.C. all'iniziativa "Rete equilibri" con tematica del viaggio: per le prime classi viaggio nella fiaba, per le seconde viaggio nella poesia, per le terze viaggio nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie STEAM innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di nuove competenze anche trasversali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Incentivare l'uso della biblioteca digitale scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Responsabile del C.S.S.: prof. R. Barbuto. Nell'ambito del C.S.S. sono attivati diversi progetti

sportivi anche con il supporto di Associazioni Sportive Esterne. Il Progetto “Racchette in Classe” vede la sinergia tra tre Federazioni sportive di racchetta quali la FIPT (Federazione Italiana Palla Tamburello, la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Beach Tennis e Padel), e, grazie anche alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder Joy of moving si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per i Curricola. Pertanto, secondo quanto indicato nell’ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell’alunno, al termine della scuola primaria questo progetto contribuisce a: far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d’animo; far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; far comprendere all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psicofisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico fisiche e sociali, rispetto dell’altro e delle regole. La realizzazione del progetto del Mini-Tamburello, del Mini-Tennis e del Mini-Tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali. L’insegnamentoapprendimento si realizza attraverso un’azione educativo-didattica che dovrà avere le seguenti caratteristiche: sarà intenzionale sul piano educativo e formativo; sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali; sarà condizionata dalla considerazione del principio di unicità della persona; sarà connotata da un’ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva; si baserà su scelte metodologiche appropriate all’età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con mezzi idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese. Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a: giocare rispettando le regole; rispettare i principi del fair play e onestà; creare amicizie durature; comunicare; divertirsi; gestire l'aggressività e la frustrazione. Il Mini-Tamburello, il Mini-Tennis ed il MiniTennistavolo in particolare contribuiscono allo sviluppo delle capacità sensopercettive, coordinative, capacità condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle tre discipline sportive: presa e lancio; stabilità ed equilibrio; velocità (capacità anaerobica) e agilità; salto e atterraggio. Insieme, essendo sport di situazione, stimolano la ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone. Le tre discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi: sport sani e a basso impatto per i bambini; sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali); contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali; l'attrezzatura necessaria relativamente poco costosa; possono essere praticati all'interno o all'esterno; possono coinvolgere attivamente bambini con qualsiasi disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Referente: prof. R. Barbuto. Per gli studenti della scuola Sec. di I grado le attività motorie e sportive riguardano: i Campionati Studenteschi (corsa, salti, lanci, staffetta); il progetto Triathlon (corsa campestre, corsa veloce, salto in lungo, lancio del vortex); Atletica leggera su pista; il progetto Corri, Salta, Lancia. Atletica su pista 1° grado: Categorie: ragazze/i Corsa: 60 mt – 600 – 60 hs (6 ostacoli 60 cm; distanze mt 12/7,5/10,50) Salti: lungo, alto; peso: kg 2 – vortex; staffetta: 8x50 mista cambio libero (4 ragazzi – 4 ragazze) Categoria: cadette/i Corsa: 80 – 1000 – 80 hs (0,76), 80 hs c/i: 8ha – distanze 13 m/8 m/ 11 m 80 hs c/e: 8 hs – distanze 12 m/7,50/15,50 m; salti: lungo, alto; lanci: vortex Staffetta: 4x100

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Particolare attenzione verrà rivolta all'Atletica leggera, tradizionalmente considerata la regina degli sport, per la completezza delle discipline che la compongono, caratterizzate da una naturalezza di fondo. L'atletica riproduce infatti movimenti basilari ed elementari, come correre, saltare o lanciare, e affonda la propria origine nella storia della Kroton magnogreca in cui riecheggia l'eco dei grandi atleti dell'antichità: Milone e Phaillo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

IL PIU' VELOCE DELLA SCUOLA

Referente: prof. R. Barbuto La corsa e la velocità costituiscono un binomio quasi inscindibile nella sfida dell'uomo con sé stesso e con gli altri esseri che popolano il pianeta. Il fascino di poter essere considerato 'il più veloce della Scuola' ha sempre vinto su ogni altra sfida. La corsa veloce, quella che in inglese è chiamata sprint, è non solo alla base dell'atletica, ma dello sport in genere ed è in assoluto la più alta espressione delle capacità fisiche dell'uomo. PROGRAMMA Ore 9.00 Raduno concorrenti Ore 9.20 Saluti Ore 9. 30 Inizio Gare Ore 12.00 Premiazioni Atleti REGOLAMENTO DELLE PROVE: Art 1 Ogni alunno partecipa alla prova di velocità: di 60 m. i nati nel 2011 (anticipo) – 2010 di 80 m. i nati nel 2009 – 2008. Art. 2 La partenza, per le batterie e per le finali, verrà effettuata in posizione di partenza. Art. 3 Gli alunni gareggeranno divisi in batterie omogenee: per età: a partire dai nati nel 2011 - 2010 - 2009 – 2008, maschile e femminile; per un

totale di 8 categorie. Art. 4 Dopo l'effettuazione delle batterie i primi 6 alunni di ogni categoria disputeranno la propria finale. Art. 5 Verranno premiati con medaglia (o attestato) tutti i 3 finalisti di ogni anno di età. Ai vincitori assoluti 1° alunno maschio e 1° alunna femmina, che a prescindere dall'età, realizzeranno il miglior tempo assoluto verrà assegnato il Titolo "Il più Veloce della Scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

LA CLASSE PIU' VELOCE, PIU' LUNGA, PIU' FORTE

Referente: prof. R. Barbuto La promozione dell'Atletica Leggera fra i ragazzi è fondamentale non solo per il movimento, ma anche per la salute degli alunni, e quindi degli adulti di domani. L'Educazione Fisica educa a stili di vita all'insegna del benessere, diventando così uno strumento prezioso per crescere una popolazione più sana e consapevole. Un motivo in più per portare l'Atletica nelle scuole, promuovendone la pratica ma anche i valori: l'onestà e la dedizione, il rispetto delle regole, di se stessi e degli altri. Con quest'attività si intende offrire ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, un progetto formativo che amplia ed integra le proposte di attività sportive oggi a disposizione della scuola, proponendo occasioni di partecipazione per tutti gli alunni di ogni classe, avvicinandoli alla pratica sportiva in modo divertente, coinvolgente e motivante. L'idea guida fondamentale su cui si basa l'intero progetto ed il suo spirito è l'identificazione del gruppo/classe con la squadra che partecipa a tutte le tipologie di attività di avviamento allo sport. Nel promuovere i valori che animano il progetto, l'obiettivo è (e deve essere) la filosofia del tutti in pista, nessuno escluso. Attività e norme generali: Al programma aderisce e partecipa l'intera classe. La squadra è la classe/squadra composta da tutti i suoi alunni. Nessuno può essere escluso. La proposta tecnica prevede tre tipi di attività. Ogni classe dovrà partecipare con tutti i suoi alunni alle prove previste nelle tre diverse tipologie di attività. La presenza di eventuali alunni con abilità differenti presenti nella squadra/classe comporterà, di volta in volta la predisposizione di situazioni adattate per favorire la partecipazione, l'esecuzione e la valutazione. Si consiglia di effettuare due prove, una all'inizio di anno scolastico e una alla fine. Alla seconda prova verrà assegnato il Titolo di "Classe più..." Le attività da svolgere saranno: La Classe più Veloce Corsa 60 mt. e 80 mt La Classe più Lunga Salto in lungo

La Classe più Forte Lancio del Vortex per le classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

La promozione dell'Atletica Leggera fra i ragazzi è fondamentale non solo per il movimento, ma anche per la salute degli alunni, e quindi degli adulti di domani. L'Educazione Fisica educa a stili di vita all'insegna del benessere, diventando così uno strumento prezioso per crescere una popolazione più sana e consapevole. Un motivo in più per portare l'Atletica nelle scuole, promuovendone la pratica ma anche i valori: l'onestà e la dedizione, il rispetto delle regole, di se stessi e degli altri. Con quest'attività si intende offrire ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, un progetto formativo che amplia ed integra le proposte di attività sportive oggi a disposizione della scuola, proponendo occasioni di partecipazione per tutti gli alunni di ogni classe, avvicinandoli alla pratica sportiva in modo divertente, coinvolgente e motivante. L'idea

guida fondamentale su cui si basa l'intero progetto ed il suo spirito è l'identificazione del gruppo/classe con la squadra che partecipa a tutte le tipologie di attività di avviamento allo sport. Nel promuovere i valori che animano il progetto, l'obiettivo è (e deve essere) la filosofia del tutti in pista, nessuno escluso. Attività e norme generali: Al programma aderisce e partecipa l'intera classe. La squadra è la classe/squadra composta da tutti i suoi alunni. Nessuno può essere escluso. La proposta tecnica prevede tre tipi di attività. Ogni classe dovrà partecipare con tutti i suoi alunni alle prove previste nelle tre diverse tipologie di attività. La presenza di eventuali alunni con abilità differenti presenti nella squadra/classe comporterà, di volta in volta la predisposizione di situazioni adattate per favorire la partecipazione, l'esecuzione e la valutazione. Si consiglia di effettuare due prove, una all'inizio di anno scolastico e una alla fine. Alla seconda prova verrà assegnato il Titolo di "Classe più..." Le attività da svolgere saranno: La Classe più Veloce Corsa 60 mt. e 80 mt La Classe più Lunga Salto in lungo La Classe più Forte Lancio del Vortex per le classi prime

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

LE HERAIA, LA CORSA DELLE DONNE

Referente: prof. R. Barbuto In occasione della Giornata Internazionale della donna, l'8 marzo, una gara di corsa tutta al femminile, simile a quella disputata nell'antica Grecia e ai tempi della scuola atletica krotoniate, in onore della dea Hera. Nell'antica Grecia, dove sono nati i concetti di ginnastica e sport, esistevano giochi riservati alle donne le "Heraia", in onore della dea Hera. Si tenevano in un periodo diverso rispetto alle Olimpiadi, riservate ai maschi, e le atlete si cimentavano nella corsa dei 500 piedi olimpici. (160 m.) Le ragazze greche comunque non erano incoraggiate ad essere atlete; faceva eccezione la città di Sparta che formava le ragazze agli stessi valori sportivi dei ragazzi. L'unico esempio antico di giochi femminili con carattere

agonale, si rintraccia ad Olimpia, dove ogni quattro anni si svolgeva una festa rituale che presentava molte analogie con gli altri più celebri Giochi. Le "Heraia" avevano, infatti, un carattere pre-matrimoniale e le fanciulle, attraverso la selezione della corsa, cercavano di assomigliare il più possibile ad Hera, compagna di Zeus e dunque prototipo della «buona sposa». Erano perciò una specie di test di velocità/forza dove Hera rappresentava il modello di arrivo. Le gare si svolgevano a livello locale, non erano cioè panelleniche, perché servivano soprattutto alle giovani di Elide a trovare marito, erano cioè un'occasione di incontro fra i giovani della comunità. La corsa rappresentava il passaggio veloce, sfuggente, dall'adolescenza all'età matura, e si svolgeva con una sfida tra due cori di fanciulle, quello di Psicoa e quello di Ippodamia. Esse partecipavano alla gara divise in tre categorie di età, in base alla vicinanza o meno all'età da marito. Le vincitrici ricevevano una corona di ulivo e parte della vacca sacrificata alla dea: era inoltre concesso loro di avere una statua o un proprio ritratto nel tempio di Hera ad Olimpia, vicinissimo allo stadio e il più antico dell'Altis. La gara era indetta e diretta da un collegio di sedici donne che avevano la stessa funzione degli Ellanodici, i giudici dei Giochi maschili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuire, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

PROGETTO TRIATHLON

Referente: prof. R. Barbuto Ha l'obiettivo di facilitare il passaggio da un ordine all'altro in continuità educativo-didattica tra la scuola Primaria e la secondaria di I grado, attraverso l'educazione motoria, fisica e sportiva. L'idea progettuale è motivata dal fatto che i ragazzi frequentanti la prima media, difficilmente sono coinvolti nelle attività sportive extracurricolari e raramente sono impegnati nelle rappresentative di istituto, in quanto il Progetto Tecnico dei Campionati Studenteschi per la scuola di primo grado favorisce, di fatto, i ragazzi di seconda e terza. L'Ufficio ritiene, di contro, che siano proprio gli alunni più piccoli, maggiormente bisognosi di un'attività sportiva che possa costituire quell'elemento di continuità con la Scuola Primaria e favorisca il loro inserimento nella nuova realtà, attraverso lo sport, in modo semplice, ludico e formativo. Articolazione della proposta: - Corsa campestre - Mt 600 per gli alunni delle classi prime, mt 800 per gli alunni delle classi seconde - Corsa veloce - Mt 60 per gli alunni delle classi prime, mt 80 per gli alunni delle classi seconde - Salto in lungo - Lancio del vortex

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuire, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

PROGETTO LA TUA MUSICA

Referente: prof. G.M. Cortese L'idea e la struttura della proposta nasce dall'esperienza ricca e varia maturata nel corso degli anni: conoscenze e possibilità di percorsi costruiti a contatto con la realtà più intima delle scuole. La logica da seguire, è quella di coinvolgere il discente con la musica in un'attiva e creativa rielaborazione della stessa nell'incontro con il mondo dei suoni. In questa prospettiva, si consolida lo studio dello strumento musicale e si sviluppano quelle abilità sensoriali, legate alla produzione e alla percezione, che impegnano il discente in una riorganizzazione e ricostruzione delle esperienze quotidiane. Il progetto ''La Tua Musica'' racchiude al suo interno il Concorso Musicale ''Maria Grazia Cutuli''.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

La pratica musicale strumentale, l'interpretazione e la produzione creativa possono contribuire al benessere psicofisico, anche in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro

DANTE, PADRE DELLA NOSTRA LINGUA

Referente: prof.ssa A. Cortese La società Dante Alighieri Comitato di Crotone promuove per l'a.s. 2024/2025 il concorso Dante – Padre della nostra lingua. Gli studenti della scuola Secondaria di I grado potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa attraverso la presentazione di elaborati in forma documentale, artistica, o come produzione musicale, cortometraggio, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie STEAM innovative per favorire un

apprendimento attivo e lo sviluppo di nuove competenze anche trasversali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

L'iniziativa è finalizzata a far conoscere l'Associazione Dante Alighieri ai giovani e agli studenti, anche attraverso momenti di riflessione sulla lingua italiana e sull'universalità del messaggio dantesco e a favorire occasioni di collaborazione con le Istituzioni scolastiche del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CAVIARDAGE, CERCARE LA POESIA NASCOSTA.

Referente: prof.ssa R. Puleo Destinatari: alunni scuola Primaria, alunni scuola Sec. di I grado. Il progetto è pensato per far conoscere il Metodo Caviardage, un processo che racchiude diverse tecniche di scrittura creativa poetica che aiutano a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca ma da testi già scritti: pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste, ma anche testi in formato digitale. La tecnica base si contamina con diverse tecniche artistiche espressive (collage, pittura, acquerello) per dar vita a poesie visive che attraverso

parole, segni e colori danno voce a emozioni difficili da esprimere nel quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

- Sviluppare abilità sociali - Rendere gli alunni protagonisti attivi dell'esperienza didattica - Il metodo permette agli alunni di lavorare con il flusso di coscienza che consente di esprimere i propri sentimenti e le proprie sensazioni in maniera quasi inconsapevole, rendendo così più diretto e immediato quello che si vuole comunicare - Liberare la poesia che è dentro di noi, allenare la creatività e comprendere come stimolare questo processo negli altri; - Apprendere tecniche e strumenti per incrementare le capacità espressive degli alunni e dei discenti in maniera consapevole; - Arricchire il bagaglio emotivo e formativo con una tecnica nuova e coinvolgente. - Creare un raccoglitore anche digitale dei lavori svolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RIQUALIFIC...ARTE

Referente: prof.ssa A. Conforti Riqualificazione/abbellimento attraverso l'arte di spazi, sia interni che esterni, della Scuola. Obiettivi specifici: - Allestire e valorizzare artisticamente spazi già presenti all'interno e all'esterno dei plessi. - Creare ambienti polivalenti e flessibili che favoriscano lo scambio, l'integrazione, la creatività e la fantasia degli alunni - Favorire occasioni di inclusione, valorizzando gli stili di apprendimento e le capacità dei singoli - Favorire il lavoro cooperativo e di gruppo - Promuovere attività per classi aperte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze civiche degli studenti ed il senso della solidarietà generazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: alunni della scuola Primaria. Finalità: stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico. I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di Istituto in riferimento alle discipline di Italiano e Matematica. Si svilupperanno le seguenti competenze disciplinari: Lingua italiana • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. • Riconoscere la struttura della frase minima. (Per le classi quarte e quinte) • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Produrre racconti scritti che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Matematica: • Leggere scrivere e confrontare numeri naturali e decimali. • (Per le classi quinte) Utilizzare la frazione come operatore in problemi. • Risolvere problemi sui perimetri e aree di figure piane • Risolvere problemi con più domande e più operazioni. •Conoscere e operare con misure convenzionali effettuando trasformazioni. • Eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna con la consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. • Individuare la probabilità e l'incertezza di alcuni eventi. • Riconoscere e costruire con l'uso di strumenti le principali figure piane. Competenze trasversali: • Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della scuola secondaria di 1° grado in previsione delle prove standardizzate. Raggiungere il 70 % degli alunni con piena sufficienza nelle prove.

Risultati attesi

• Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisire una maggiore padronanza strumentale; • Affrontare e risolvere situazioni problematiche; • Incrementare la capacità di

osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA SEC. DI I GRADO

Destinatari: alunni della scuola sec. di I grado. Il progetto è rivolto alle tre classi della scuola Sec. di I grado ed è articolato in due gruppi di lavoro. MATEMATICA, PROGETTO RECUPERO. Il progetto nasce dall'esigenza di individuare, ed eventualmente recuperare, in maniera tempestiva le difficoltà rilevate in ambito logico-matematico mediante le prove di ingresso. Si ratta di un percorso pensato per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. MATEMATICA, PROGETTO POTENZIAMENTO Il progetto è un'attività didattica aggiuntiva di arricchimento delle conoscenze matematiche, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico-astratte, finalizzato a rendere agevole l'inserimento negli Istituti superiori dove è previsto lo studio della matematica come disciplina basilare. ITALIANO, PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO. Destinatari sono alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Sec. di I grado che presentano ottime potenzialità nell'uso degli strumenti espressivi della lingua italiana (progetto potenziamento) ed alunni con difficoltà di apprendimento (progetto recupero). Si intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi in piccoli gruppi, mediante lezioni frontali-partecipate, esercitazioni e attività individualizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della scuola secondaria di 1° grado in previsione delle prove standardizzate. Raggiungere il 70 % degli alunni con piena sufficienza nelle prove.

Risultati attesi

MATEMATICA • Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche. • Innalzare i livelli di competenza logico- matematica. • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Innalzare i livelli di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva • Migliorare i processi di apprendimento per tutti • Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. • Potenziare le capacità logiche e critiche. • Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. • Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. • Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. ITALIANO • Consolidare il metodo di lavoro • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Sviluppare la fiducia in sé stessi • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OPERA LAB EDU

Referenti prof. Battaglia Francesco e prof. Novello Francesco Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I° grado. Opera Lab Edu, in collaborazione con il teatro Rendano, è il nuovo programma educativo progettato per far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente ed accessibile. La proposta è formulata per rendere più accessibile lo studio dell'opera, stimolando l'interesse per la musica e la cultura attraverso la creatività e la partecipazione attiva. Nei mesi da gennaio a maggio gli alunni affronteranno lo studio del "Barbiere di Siviglia" di Giacomo Puccini attraverso creazione di fumetti, studio delle tematiche e

del contesto storico, esercitazioni canore. Il momento di verifica e restituzione, a maggio, sarà la partecipazione attiva allo spettacolo teatrale presso il teatro Rendano di Cosenza, durante il quale gli alunni saranno diretti dal direttore dell'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Gli studenti al termine del programma didattico acquisiranno determinate competenze COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: la quale si concretizza nella piena capacità di comunicare attraverso la lingua italiana, la musica, il canto e la LIS in un'ottica interdisciplinare. COMPETENZA DIGITALE: grazie all'APP gli studenti sono incoraggiati ad utilizzare i propri dispositivi tecnologici per la didattica (BYOD) così come previsto nel Piano Nazionale della Scuola Digitale. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE: attraverso un approccio interattivo e ludico si promuoverà la comprensione delle proprie emozioni e dei temi dell'opera, sviluppando la creatività e l'apprezzamento per le arti e la cultura. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA: attraverso lo studio dell'opera si acquisiranno le skills necessarie per diventare cittadini consapevoli e responsabili, a collaborare con gli altri in un contesto inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

Seamphony: la nave della MUSICA

Referente: prof. D. Morise e coordinatore prof. G. Cortese. Destinatari: Alunni dell'Orchestra Maria Grazia Cutuli, del plesso Corrado Alvaro Seamphony, La nave della musica è un progetto didattico che vedrà cori e orchestre di scuole secondarie di primo grado, ad indirizzo musicale, confrontarsi in un festival della musica in navigazione, presieduto dal Maestro Simone Genuini, Direttore della JuniOrchestra, l'Orchestra giovanile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Durante la permanenza a Barcellona l'esperienza sarà arricchita con la visita al Palau de la Música Catalana, l'unica sala da concerti che l'Unesco abbia dichiarato parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze: artistico-musicali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

CUTULI CUP - TORNEO SCOLASTICO DI CALCIO A 5

Referente: prof. R. Barbuto. Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I° grado, prevede l'organizzazione di un torneo a eliminazione diretta di Calcio a 5. Le squadre partecipanti saranno formate almeno da 7 alunni appartenenti alla stessa classe, 5 dei quali scenderanno in campo (4 giocatori di movimento ed 1 in porta). Il progetto ha la finalità di valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

I tornei sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando gli alunni a: giocare rispettando le regole; rispettare i principi del fair play e onestà; creare amicizie durature; comunicare; divertirsi; gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

CALZINI SPAIATI CHALLENGE

Referente: prof.ssa R. Puleo. Destinatari: alunni di ogni ordine e grado. La #CalziniSpaiatiChallenge si tiene ogni anno il 21 marzo ed è associata alla Giornata mondiale della Sindrome di Down. In questa data si indossano due calzini diversi per celebrare l'unicità dell'essere umano. Possono partecipare all'iniziativa tutti coloro che desiderano manifestare solidarietà e sostegno alle persone affette dalla sindrome di Down e alle loro famiglie. Al contempo, la campagna serve a sviluppare la consapevolezza che l'individualità umana rende il mondo più bello, colorato, interessante e suggestivo. I calzini di colore diverso sono diventati il simbolo della Giornata mondiale della Sindrome di Down perché i cromosomi hanno la forma di

un calzino, mentre la data del 21 marzo evoca la presenza di un cromosoma extra in posizione 21 responsabile di questa anomalia genetica, denominata quindi Trisomia 21.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza che l'individualità umana rende il mondo più bello, colorato, interessante e suggestivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IL GIARDINO DEI GIUSTI

Referente: prof.ssa R. Puleo. Destinatari: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado. La Fondazione Gariwo, la foresta dei Giusti (membro dell'Associazione per il Giardino dei Giusti di Milano con UCEI-Unione Comunità Ebraiche Italiane e Comune di Milano), insieme al Ministero dell'Istruzione, propone anche nell'A.S. 2023/24 il bando di concorso "Adotta un Giusto" con l'obiettivo di promuovere negli studenti, attraverso il lavoro sui Giusti dell'Umanità, una cittadinanza attiva intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile. La memoria del bene, consegnata al racconto delle azioni dei Giusti e delle Giuste, ha un'importante funzione educativa perché fa conoscere comportamenti che possono diventare esempi di "buone pratiche" anche nella vita quotidiana, non soltanto in situazione estreme. OGGETTO DEL BANDO: Partendo dalla frase "C'è un albero per ogni persona che ha scelto il bene", che ispira la creazione dei Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo, i partecipanti sono chiamati a produrre elaborati artistici e letterari. Si vuole richiamare l'attenzione dei docenti e degli studenti e delle studentesse sulle emergenze del tempo presente, in particolare saranno valutati come prioritari i seguenti temi: l'ambiente e cambiamenti climatici, genocidi e crimini contro l'umanità, la ri-costruzione di un'Europa libera e unita, l'accoglienza delle persone migranti e l'attacco alla libertà di informazione. OBIETTIVI GENERALI: 1. Promuovere la crescita culturale e civile dei giovani e l'assunzione di comportamenti responsabili nell'agire quotidiano, fondati sui valori del riconoscimento dell'altro e delle relazioni solidali. 2. Sviluppare l'autonomia di pensiero, la capacità critica rispetto a comportamenti conformisti, la capacità di vincere l'indifferenza prendendo posizione rispetto ai temi dell'accoglienza e dell'inclusione contro le discriminazioni e ogni forma di ingiustizia. 3. Prepararsi a celebrare consapevolmente la Giornata dei Giusti dell'Umanità e scoprire il significato e il valore dei Giardini dedicati a chi ha saputo dire di no al male.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Promuovere negli studenti, attraverso il lavoro sui Giusti dell'Umanità, una cittadinanza attiva intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Giocando a fare musica!

Costruzione di semplici strumenti a percussione come cilindri, maracas, tamburelli e tubi sonori; sperimentazioni di semplici strumenti musicali; visione di video e racconti sulla trama di brani musicali scelti; esecuzioni di gioco ritmico sonoro con le parti del corpo; discriminazione dei suoni e silenzi discriminazione dei tempi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto musicale sono: favorire l'acquisizione delle prime competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze di ascolto e produzione musicale e ritmica; accrescere le capacità comunicative e promuovere l'inclusione scolastica di tutti i bambini della sezione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Storie per crescere

I progetto storie per crescere propone la lettura di una serie di storie scelte, corredate da illustrazioni al fine di migliorare le abilità linguistico comunicative e soprattutto potenziare le competenze emotive relazionali e cognitive degli alunni, il percorso didattico articolato lungo l'intero anno scolastico è costituito principalmente da una storia centrale intitolata Ap aspetta e il viaggio in Lambretta, frutto dell'adattamento per la scuola dell'infanzia del programma Coping Power nella scuola. Esso propone un efficace modello di prevenzione e intervento volto e promuovere le competenze emotive e prosociali nei bambini di età compresa tra i 6 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi saranno: lavorare in gruppo rispettando le regole; collaborare e realizzare un progetto comune; arricchire le conoscenze linguistiche; rappresentare la storia ascoltata utilizzando varie tecnologie; sviluppare capacità di problem-solving; verbalizzare vissuti ed emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto recupero di italiano

Destinato agli alunni delle classi prime seconde e terze della scuola secondaria di I grado, il progetto si svolgerà in ambito curriculare e intende controllare costantemente la reale comprensione di contenuti da parte degli alunni; facilitare la comprensione del testo parafrasandolo in modo più semplice; guidare l'alunno ad acquisire una competenza lessicale e specifica; guidare l' alunno nel collocare affermazioni e osservazioni in una successione logica temporale e spaziale; guidare l' aluno a sapersi costruire mappe concettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire il disagio scolastico; offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Luce e Stagioni

La scuola dell'infanzia si propone attraverso l'uso di materiali di recupero e la creazione di un

contesto multisensoriale di promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive, creative e relazionali dei bambini. Immergendosi in paesaggi naturali e riprendendo immagini reali i bambini potranno accrescere i propri apprendimenti attraverso un vissuto fatto di suggestione e di emotività favorendo una crescita olistica. Il progetto prevede una formazione tanto negli allestimenti degli spazi quanto nella creazione di proposte didattiche; il primo anno del progetto sarà considerato sperimentale e di osservazione. Il tema delle stagioni è considerato come tematica iniziale poiché in essa è più facile raggruppare idee valide per tutte le fasce di età e per tutte le sezioni del plesso Arcobaleno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Favorire la scoperta sensoriale e creativa della luce delle sue interazioni con i materiali . Creare uno spazio immersivo che accompagni i bambini alla scoperta dei cambiamenti stagionali

attraverso esperienze di luce, colore e materiali tattili. Introdurre i bambini alla percezione delle stagioni attraverso giochi di luce e materiali ispirati alla natura. Incentivare l'utilizzo di materiali riciclati come fonte di scoperte e creazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Il giardino che cresce

La scuola dell'infanzia Arcobaleno dispone di un ampio giardino utilizzato principalmente per attività ricreative generiche. Questo progetto mira a trasformare il giardino in uno spazio educativo accessibile e stimolante a costo zero attraverso materiali di recupero e la collaborazione della comunità. Il Giardino diventerà così uno strumento didattico, un laboratorio a cielo aperto dove i bambini potranno sviluppare le proprie competenze in un contesto giocoso e naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di

competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Promuovere l' Outdoor Education come approccio integrato per lo sviluppo olistico del bambino. Favorire l'autonomia e la fiducia nei bambini attraverso attività pratiche e creative in un contesto naturale. Coinvolgere la comunità nella creazione di spazi educativi sostenibili. Creare ambienti differenziati per esperienze sensoriali, motorie, creative e di osservazione della natura. Promuovere la sostenibilità attraverso l'uso di materiali di recupero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto Avis, Scuola e Società

Il progetto incardinato sull'educazione alla salute e alla promozione di corretti stili di vita fa riferimento all'Agenda 2030 ed alla Costituzione fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Il progetto intende contribuire alla creazione di condizioni di salute e benessere attraverso lo sviluppo della cultura del volontariato e del dono di sé. Affiancare la scuola nel fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, attraverso la promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani affinché diventino il cambiamento per una futura generazione green. Offrire opportunità di apprendimento permanente attraverso la promozione e lo sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MADRELINGUA E AVVIAMENTO AL LATINO

Referente: prof.ssa A. Cortese Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che intendono potenziare la competenza alfabetica funzionale. Attraverso una serie di attività mirate e graduate e un metodo di riflessione logico-linguistica, proporrà i seguenti obiettivi: - Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; - Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; - Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; - Apprendere gli elementi basilari del latino; - Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani. Le attività riguarderanno: esercitazioni di analisi logica, lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino; analisi di nomi e voci verbali latini; declinazioni di nomi, coniugazioni e tempi verbali; traduzioni di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani dal latino all'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Risultati attesi

- Potenziamento della competenza alfabetica funzionale. - Arricchendo del lessico e rafforzamento della capacità di comunicazione. - Miglioramento delle competenze logiche e di problem solving. - Orientamento funzionale al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

Referente: prof.ssa R. Puleo Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e intende incentivare, in maniera anche ludica, l'importanza della riflessione sulla lingua. L'iniziativa mira a richiamare l'attenzione: - sulla

rilevanza della conoscenza della grammatica per un uso corretto della lingua e di un potenziamento di tutte le competenze linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, parlato); - sulla necessità di incrementare la didattica della lingua in tutti i suoi aspetti, inclusa l'attenzione alla variabilità della lingua e alla sua evoluzione nel tempo e nello spazio, al concetto di uso linguistico che completa la visione normativa della grammatica; - sull'importanza di potenziare anche un approccio ludico ai saperi tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Raggiungimento della piena sufficienza in Italiano e Matematica tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni di tutto il gruppo classe nella competenza alfabetica funzionale e coinvolgere gli alunni con desiderio di potenziare i saperi di base. Approfondire le conoscenze e abilità per gestire e risolvere problemi più o meno complessi. Potenziare il metodo di studio. Stimolare il processo di autovalutazione. Incentivare la motivazione allo studio.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"Luce e Stagioni" – Un Atelier Luminoso per Sperimentare le Trasformazioni della Natura nella Scuola dell'Infanzia

La luce è un elemento fondamentale della pedagogia Reggio Children, che sottolinea come essa stimoli la percezione, l'immaginazione e la scoperta sensoriale dei bambini. L'atelier luminoso offre un ambiente immersivo che permette ai bambini di sperimentare in modo diretto le caratteristiche degli oggetti, siano essi naturali o artificiali. Attraverso l'uso di materiali di recupero e la creazione di un contesto multisensoriale, questo atelier promuove lo sviluppo delle competenze cognitive, creative e relazionali dei bambini. Inoltre l'immergersi in paesaggi naturali, riprendendo immagini reali i bambini potranno accrescere i propri apprendimenti attraverso un vissuto fatto di suggestioni e di emotività, favorendo una crescita olistica. Poichè il progetto, prevede una formazione tanto negli allestimenti degli spazi quanto nella creazione di proposte didattiche, il primo anno del progetto sarà considerato sperimentale e di osservazione. Le insegnanti si formeranno in itinere in momenti di raccordo, potendo osservare le reazioni dei bambini e portando a confronto le proprie considerazioni. Il tema delle stagioni è considerato come tematica iniziale poiché in essa è più facile raggruppare idee valide per tutte le fasce di età e per tutte le sezioni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

- Favorire la scoperta sensoriale e creativa della luce e delle sue interazioni con i materiali. - Creare uno spazio immersivo che accompagni i bambini alla scoperta dei cambiamenti stagionali attraverso esperienze di luce, colore e materiali tattili. - Introdurre i bambini alla percezione delle stagioni attraverso giochi di luce e materiali ispirati alla natura. - Incentivare l'utilizzo di materiali riciclati come fonte di scoperta e creazione. - Sviluppare la creatività e il linguaggio espressivo dei bambini attraverso attività multisensoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Esploriamo la Natura e la Comunità: tra fattorie e territorio

La conoscenza del mondo agricolo e delle risorse del territorio circostante è fondamentale per favorire nei bambini della scuola dell'Infanzia una coscienza ecologica e un forte legame con la propria comunità. Le uscite didattiche verso fattorie didattiche e iniziative promosse dal comune, come visite a musei o eventi culturali, aiutano i bambini a sviluppare rispetto e curiosità verso l'ambiente e la vita della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche

inclusive.

Risultati attesi

Promuovere l'interesse dei bambini per la natura, l'agricoltura e la cultura locale attraverso uscite didattiche presso fattorie, aziende agricole, e iniziative sul territorio proposte dal comune e associazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

"Il Giardino che Cresce" - Trasformare lo Spazio Esterno in un'Aula Didattica a Cielo Aperto

L'Outdoor Education offre ai bambini della scuola dell'Infanzia un ambiente di apprendimento naturale, favorendo la scoperta sensoriale e l'autonomia. Questo progetto mira a trasformare il giardino in uno spazio educativo accessibile e stimolante a costo zero, attraverso materiali di recupero e la collaborazione della comunità (genitori e associazioni locali). Il giardino diventerà così uno strumento didattico, un laboratorio a cielo aperto, dove i bambini potranno sviluppare le proprie competenze in un contesto giocoso e naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

- Promuovere l'Outdoor Education come approccio integrato per lo sviluppo olistico del bambino. - Favorire l'autonomia e la fiducia nei bambini attraverso attività pratiche e creative in un contesto naturale. - Coinvolgere la comunità (genitori e associazioni) nella creazione di spazi educativi sostenibili. - Creare ambienti differenziati per esperienze sensoriali, motorie, creative e di osservazione della natura. - Promuovere la sostenibilità attraverso l'uso di materiali di recupero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

EDUCAZIONE STRADALE

Referente: prof.ssa R. Puleo Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto M.G. Cutuli-don Milani e intende promuovere, in base alle diverse fasce d'età, la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile, sensibilizzando sui temi della

sicurezza stradale per facilitare l'assunzione di comportamenti consapevoli. L'educazione stradale è collocata nella trasversalità del Curricolo di Ed. Civica e nasce dalla consapevolezza della necessità di sviluppare, fin dall'Infanzia, una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale ed il rispetto degli altri. Lavorando in verticale, fin dall'Infanzia, l'istituto si propone di costruire un percorso che promuova la responsabilità personale su strada, sia come pedoni che come ciclisti e futuri motociclisti e automobilisti. Nelle sue linee generali il progetto si propone di sviluppare negli alunni: - il senso di responsabilità; - il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri; - l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che esistono norme, valori e comportamenti comuni da seguire per vivere nella società civile. Prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada. Saper attuare comportamenti responsabili come passeggero di scuolabus, di autobus, di mezzo privato. Saper attuare comportamenti responsabili a piedi e con la bicicletta/monopattino su percorsi vari.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

UNO SPETTACOLO DI RIGENERAZIONE

Referente prof. G. Riccio Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Si richiede agli studenti di individuare un'area dismessa o abbandonata nel territorio comunale e di progettare un intervento di rigenerazione urbana per trasformare quest'area prevedendo la definizione di spazi e strutture da destinare a spettacoli ed eventi culturali. Il progetto così realizzato parteciperà al "Bando MACROSCUOLA 2024-2025" indetto dall' ANCE Giovani Imprenditori Edili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo e del miglioramento del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati ed incentivare e sviluppare pratiche inclusive.

Risultati attesi

- Sviluppo e potenziamento delle capacità logiche e la creatività grazie alla redazione di un progetto di riqualificazione urbana; - Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali per la produzione degli elaborati progettuali da presentare al concorso; - Creazione di un clima inclusivo nelle attività di cooperative learning; - Sviluppo di una coscienza critica riguardo la

rigenerazione urbana del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Un albero per il futuro. Crea un bosco diffuso con i Carabinieri della biodiversità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto dei Carabinieri della Biodiversità si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di:

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura.I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino.
- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO_2 . Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremmo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la salute.
- Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione

dell'inquinamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti Gli studenti avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo.

La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni.

Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità.

Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente

qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi.

Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Sebbene sarà favorita la scelta di classi che abbiano davanti a loro un percorso scolastico triennale, sarà possibile svolgere anche una singola annualità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- nessuno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - Codice 13.1.1A-FESRPON- SI-2021-290 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede la realizzazione di reti locali , cablate e wireless , nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo.
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede la realizzazione di un Laboratorio mobile di realta virtuale per l'insegnamento delle STEM.
Titolo attività: Piano nazionale di scuola digitale - Azione Didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede la realizzazione di ambienti per l'

Ambito 1. Strumenti	Attività
	apprendimento della didattica digitale integrata , e per la connettività individuale degli studenti.
Titolo attività: PA digitale 2026- sito internet (pacchetto scuola online) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Progetto prevede l'adeguamento del Sito internet dell'Istituto secondo le modalità previste per il raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale : formazione del personale interno. ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MAT."ARCOBALENO" - KRAA81001C
CROTONE TUFOLO - KRAA81002D
FONDO FARINA - KRAA81003E
null - KRAA81004G
SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN - KRAA81005L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.
Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo - Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia

Allegato:

Valutazione Scuola Infanzia a.s. 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:
• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);

• il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
• l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
• la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
• le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
• i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
• l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

3 anni-Il sé e l'altro: Ha superato il distacco dalla famiglia. E' autonomo nelle azioni quotidiane. Accetta serenamente materiali e situazioni nuove. Si relaziona con l'adulto. Stabilisce relazioni positive con i compagni. Accetta e rispetta le più semplici regole di vita quotidiana.
4 anni- E' autonomo nelle attività di routine. Si relaziona con l'adulto. Coopera con gli altri. Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole. Si impegna e porta a termine un'attività.
5 anni - E' autonomo nella gestione delle necessità personali Dimostra fiducia nelle proprie capacità . Coopera con gli altri e aiuta i compagni in difficoltà. Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole. Partecipa serenamente a tutte le attività portandole a termine.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "CUTULI-DON MILANI" - KRIC81000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono

adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni. Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo - Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia.
Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:
• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
• il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
• l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
• la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
• le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
• i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
• l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Secondaria di primo grado si privilegeranno:
• l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
• l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
• l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali:
gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
• attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
• Si organizzeranno inoltre attività di Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
• Biblioteca e lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.
• Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
• Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
• Laboratori teatrali.
• Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
• Cooperative learning.
• Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali

• Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
• Giochi per star bene a scuola.
• Conversazioni, disegni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

3 anni-Il sé e l'altro: Ha superato il distacco dalla famiglia E' autonomo nelle azioni quotidiane Accetta serenamente materiali e situazioni nuove Si relaziona con l'adulto Stabilisce relazioni positive con i compagni Accetta e rispetta le più semplici regole di vita quotidiana.
4 anni- E' autonomo nelle attività di routine Si relaziona con l'adulto Coopera con gli altri Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole.
Si impegna e porta a termine un'attività.
5 anni - E' autonomo nella gestione delle necessità personali Dimostra fiducia nelle proprie capacità . Coopera con gli altri e aiuta i compagni in difficoltà Si comporta in modo
adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole Partecipa serenamente a tutte le attività portandole a termine.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

DISPOSIZIONI COMUNI
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
• D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
• LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
• DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
• D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
• D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della

scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
• CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
La Valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti, e i docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida specifiche per i diversi livelli. (fonte MIUR)
La Valutazione assume una funzione formativa. Essa accompagna il procedere del percorso scolastico e mira a fornire informazioni preziose sui processi in corso nell'insegnamento e nell'apprendimento, verificando con continuità il conseguimento da parte di ciascun allievo dei singoli obiettivi di apprendimento definiti dalle programmazioni, permettendo di adeguare la proposta didattica a seconda dei dati ottenuti. La Valutazione è inoltre sommativa allorché verifica l'apprendimento alla fine di un determinato periodo. Essa permette di stabilire il livello delle competenze finali degli allievi. La Valutazione viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di classe. I docenti quindi, in seno ai Dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.
La Valutazione è coerente con:
- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.
- La personalizzazione dei percorsi.
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione del comportamento nella scuola del I ciclo
In accordo con quanto previsto dal Decreto legge n° 62, 31 maggio 2017, la Valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola del I Ciclo è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico il quale viene riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio sintetico "fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di I grado, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica" (art. 2).
Aspetti della valutazione del comportamento: grado di rispetto nei confronti delle persone e delle norme e regole sociali condivise, rispetto dell'ambiente scolastico e atteggiamento dello studente nell'ambito dell'interazione e del dialogo educativo.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre che delle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, dei seguenti indicatori:
Cittadinanza e Costituzione, partecipazione e impegno.
A. Cittadinanza e Costituzione intesa come: rispetto delle regole - rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone e della multiculturalità – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli – rispetto delle regole nei diversi contesti di vita – conoscenza dei diritti e doveri fondamentali.
B. Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa riferiti al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare, tiene conto: dell'attenzione dimostrata e della capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, dell'interesse verso il dialogo educativo, che si rivela anche attraverso interventi personali.
C. Impegno e senso di responsabilità protesi a svolgere, organizzare e portare a termine il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.
La valutazione del comportamento non concorre più alla valutazione complessiva dello studente (e, se inferiore a 6/10, non determina più la non ammissione alla classe successiva).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
L'ammissione alla classe successiva, ai fini della validità dell'anno scolastico, è aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe (10%) deliberate dal C.d.D. verbale n. 2 del 12/9/2019.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

PREMESSA
L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PECUP" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (allegato D al D.LGSV 59/2004).
Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i", della legge 13 luglio 2015, n. 107".
L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

A. Verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
B. Valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
C. Determinazione del giudizio di idoneità;
D. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle PROVE nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);
E. Nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CORRADO ALVARO - DON MILANI - KRMM81001L

Criteri di valutazione comuni

DISPOSIZIONI COMUNI
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
• D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
• LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
• DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
• D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
• D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
• CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
La Valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti, e i docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida specifiche per i diversi livelli. (fonte MIUR)
La Valutazione assume una funzione formativa. Essa accompagna il procedere del percorso scolastico e mira a fornire informazioni preziose sui processi in corso nell'insegnamento e nell'apprendimento, verificando con continuità il conseguimento da parte di ciascun allievo dei singoli obiettivi di apprendimento definiti dalle programmazioni, permettendo di adeguare la proposta didattica a seconda dei dati ottenuti. La Valutazione è inoltre sommativa allorché verifica

l'apprendimento alla fine di un determinato periodo. Essa permette di stabilire il livello delle competenze finali degli allievi. La Valutazione viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di classe. I docenti quindi, in seno ai Dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.
La Valutazione è coerente con:
- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.
- La personalizzazione dei percorsi.
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

Allegato:

Valutazione Scuola Secondaria 1° Grado a.s. 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Secondaria di primo grado si privilegeranno:
• l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
• l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
• l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
• attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
• Si organizzeranno inoltre attività di Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
• Biblioteca e lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.
• Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
• Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
• Laboratori teatrali.
• Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
• Cooperative learning.
• Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali

• Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
• Giochi per star bene a scuola.
• Conversazioni, disegni.

Criteri di valutazione del comportamento

La Valutazione del comportamento nella scuola del I ciclo
In accordo con quanto previsto dal Decreto legge n° 62, 31 maggio 2017, la Valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola del I Ciclo è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico il quale viene riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio sintetico "fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di I grado, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica" (art. 2).

Aspetti della valutazione del comportamento: grado di rispetto nei confronti delle persone e delle norme e regole sociali condivise, rispetto dell'ambiente scolastico e atteggiamento dello studente nell'ambito dell'interazione e del dialogo educativo.
La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre che delle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, dei seguenti indicatori:
Cittadinanza e Costituzione, partecipazione e impegno.
A. Cittadinanza e Costituzione intesa come: rispetto delle regole - rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone e della multiculturalità – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli – rispetto delle regole nei diversi contesti di vita – conoscenza dei diritti e doveri fondamentali.
B. Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa riferiti al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare, tiene conto: dell'attenzione dimostrata e della capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, dell'interesse verso il dialogo educativo, che si rivela anche attraverso interventi personali.
C. Impegno e senso di responsabilità protesi a svolgere, organizzare e portare a termine il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.
La valutazione del comportamento non concorre più alla valutazione complessiva dello studente (e, se inferiore a 6/10, non determina più la non ammissione alla classe successiva).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.
Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
L'ammissione alla classe successiva, ai fini della validità dell'anno scolastico, è aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe (10%) deliberate dal C.d.D. verbale n. 2 del 12/9/2019.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo

triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PECUP" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (allegato D al D.LGSV 59/2004).
Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i", della legge 13 luglio 2015, n. 107".
L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

A. Verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
B. Valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
C. Determinazione del giudizio di idoneità;
D. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle PROVE nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);
E. Nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC.ELEM. "DON BOSCO" - KREE81001N
SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" - KREE81002P

Criteri di valutazione comuni

Adozione Modello Nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (art. 9 comma 3 D.lgs. 62/2017).

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria a.s. 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria si privilegeranno:
• l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
• l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
• l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
• attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
• Si organizzeranno inoltre attività di Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
• Biblioteca e lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.
• Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
• Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
• Laboratori teatrali.
• Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
• Cooperative learning.
• Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
• Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
• Giochi per star bene a scuola.
• Conversazioni, disegni.

Criteri di valutazione del comportamento

La Valutazione del comportamento nella scuola del I ciclo
In accordo con quanto previsto dal Decreto legge n° 62, 31 maggio 2017, la Valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola del I Ciclo è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico il quale viene riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio sintetico "fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di I grado, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica" (art. 2).

Aspetti della valutazione del comportamento: grado di rispetto nei confronti delle persone e delle norme e regole sociali condivise, rispetto dell'ambiente scolastico e atteggiamento dello studente nell'ambito dell'interazione e del dialogo educativo.
La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre che delle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, dei seguenti indicatori:
Cittadinanza e Costituzione, partecipazione e impegno.
A. Cittadinanza e Costituzione intesa come: rispetto delle regole - rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone e della multiculturalità – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli – rispetto delle regole nei diversi contesti di vita – conoscenza dei diritti e doveri fondamentali.
B. Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa riferiti al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare, tiene conto: dell'attenzione dimostrata e della capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, dell'interesse verso il dialogo educativo, che si rivela anche attraverso interventi personali.
C. Impegno e senso di responsabilità protesi a svolgere, organizzare e portare a termine il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.
La valutazione del comportamento non concorre più alla valutazione complessiva dello studente (e, se inferiore a 6/10, non determina più la non ammissione alla classe successiva).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata.
PROPOSTE DI VOTO

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:
- Essere riferite alla misurazione espressa dal 5 al 10 per la Scuola Primaria;
- Scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali ;
- Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati.

INDICATORI PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti delle attività didattiche;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversita', adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.
Punti di debolezza:
Non sono stati rilevati punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzioni Strumentali Area 3 Inclusione
Rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto
Collaboratore DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento redatto dal GLO (Gruppo di lavoro operativo). Dopo un'attenta osservazione iniziale, tramite una scheda per la rilevazione di capacità/performance/mediazione contestuale nelle attività personali e nella partecipazione sociale secondo ICF-CY, e sulla base della scheda per la compilazione del profilo di funzionamento dell'alunno, vengono individuate competenze generali, competenze specifiche, abilità, conoscenze, evidenze, ambiente di apprendimento, metodologie e attività, tempi, criteri di verifica e valutazione secondo i reali bisogni del bambino con disabilità. Il percorso didattico sarà sottoposto a valutazioni periodiche per garantire interventi calibrati alle effettive esigenze dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti il Team docenti/ Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla redazione del PEI per favorire lo sviluppo degli apprendimenti e della personalità degli alunni. La relazione costante e il supporto vicendevole, nell'intento delle comuni finalità educative e nel rispetto dei reciproci ruoli, potenziano gli interventi educativi e didattici progettati per il bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per alunni con disabilità e con DSA vengono riportati rispettivamente nel PEI e nel PDP. L'alunno è considerato nella sua globalità. Viene redatta una programmazione che accoglie i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, che tiene conto delle potenzialità, degli stili cognitivi, degli stili affettivo-emotivi e sociali di ciascuno. Negli allegati di seguito riportati si potranno consultare gli strumenti per la valutazione delle competenze degli alunni con grave disabilità e il protocollo di valutazione degli alunni con BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, ai fini di un complessivo progetto di vita, è considerato un momento fondamentale nella vita degli allievi. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Particolare attenzione viene data: • Alla continuità verticale attraverso attività di accoglienza e/o orientamento in entrata e in uscita mediante incontri programmati da effettuarsi in accordo con tutti gli ordini di scuola. • A incontri programmati per il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. • All'orientamento in uscita attraverso una didattica orientativa che sia laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza. Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti. Gli interventi rivolti agli alunni con BES saranno coordinati dalla referente inclusione che avrà cura di garantire il passaggio di informazioni utili tra i docenti dei diversi ordini di scuola, in particolare: • La conoscenza della storia degli alunni; • La conoscenza delle strategie educativo-didattiche attivate dalla scuola precedente; • La continuità dell'approccio educativo-didattico nella scuola accogliente; • La continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia; • La continuità dell'approccio collaborativo con le figure specialistiche di riferimento; Favorirà, inoltre, il passaggio nel nuovo ordine di scuola tramite un inserimento graduale degli alunni. A tal fine saranno previsti degli incontri con la scuola frequentata in precedenza per superare le difficoltà di adattamento al nuovo ambiente ed evitare così l'insorgere di atteggiamenti di rifiuto. Sarà valutata, quindi, l'eventuale presenza nella scuola di accoglienza dell'insegnante di sostegno/sezione/classe dell'ordine di scuola precedente, in alcune ore da concordare, che potrà contribuire all'acquisizione di prassi e strategie funzionali già utilizzate in precedenza che rassicureranno la famiglia e l'allievo in questa delicata fase di cambiamento; la presenza di un genitore che ridurrà progressivamente i suoi tempi di permanenza a scuola; la decurtazione dell'orario dell'alunno durante il primo periodo di frequenza. Per quanto riguarda l'orientamento, il consiglio di classe valuterà le abilità trasversali e le autonomie personali e sociali raggiunte dall'allievo; prenderà in considerazione gli interessi e le potenzialità emerse anche dal dialogo con la famiglia e con altri operatori. Nell'ambito del Progetto Orientamento o su richiesta della famiglia, sono previsti accordi per visite agli Istituti superiori anche da parte dei soli genitori.

Approfondimento

Strumenti di valutazione

Allegato:

Valutazione alunni con BES A.S. 2024-25.pdf

Aspetti generali

La scuola intende promuovere il successo scolastico e formativo e seguire la mission individuata nel PTOF.

Il modello organizzativo che è stato scelto, nel concreto, intende:

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse professionali interne nell'ottica di una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di decisione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'istituzione scolastica, attraverso organigrammi e funzionigrammi, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'istituto;
- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il 1°Collaboratore del DS ricopre anche l'incarico di responsabile di plesso della scuola Sec. di 1°grado; il 2°Collaboratore del DS ricopre anche l'incarico di responsabile di plesso della scuola Primaria; svolgono funzioni di gestione e coordinamento didattico-organizzativo dei rispettivi plessi. Sono inoltre membri dello Staff del DS .	2
Funzione strumentale	Le aree individuate per le F.F.S.S. sono: Area 1 gestione PTOF e documenti programmatici d'Istituto; Area 2 Progettazione; Area 3 Inclusione e alunni con BES; Area 4 Continuità e Orientamento, Viaggi, Visite guidate, Manifestazioni.	4
Capodipartimento	Organizzazione dei Dipartimenti suddivisi nelle seguenti aree: area linguistico-storico-geografica (Italiano, Storia, Geografia, Religione); area linguistico- artistico-espressiva (Lingue straniere, Arte e immagine, Musica): area matematico-scientifico-tecnologica (Matematica, Scienze, Scienze Motorie, Tecnologia).	6
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono attività di coordinamento didattico-organizzativo dei	8

	rispettivi ordini di scuola: scuola Sec. di1°grado, scuola Primaria, scuola dell'Infanzia e predispongono supplenze giornaliere, concedono permessi brevi ai docenti, vigilano sulla sicurezza del posto di lavoro, curano la diffusione delle comunicazioni interne per il personale docente.	
Responsabile di laboratorio	Biblioteca (2) - Webmaster (1) - Laboratori informatici sc. Primaria (1) - Artistico (1) - Musicale (1). I responsabili di laboratorio curano il materiale didattico, tecnico e scientifico in esso contenuto, formulano l'orario per l'utilizzo, controllano e segnalano il corretto funzionamento di beni e attrezzature presente.	6
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale; favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD; sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione tecnologica e digitale supporta l'Animatore Digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso ambienti di apprendimento e metodologie didattiche attive a sostegno del	4

	Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale dell'istituto.	
Docente specialista di educazione motoria	Specialista in Educazione Motoria nelle classi quinte della scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio in correlazione con le diverse discipline garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica attraverso azioni di tutoring e supporto alla progettazione.	1
Referente INVALSI	Cura le comunicazioni con l'Invalsi, coordina i docenti delle classi coinvolte nelle prove Invalsi illustrando le procedure per la somministrazione e predisponendo i fascicoli; verifica la funzionalità delle aule di informatica per la prova delle classi terze della scuola Sec. di 1°grado e le classi quinte della Primaria; analizza i dati restituiti dall'Invalsi e li condivide con il team docente per valutare le necessarie misure di miglioramento.	1
Referente dislessia	Supporta i docenti in merito alle misure compensative e dispensative per la personalizzazione dell'azione didattica; collabora all'individuazione di strategie didattiche; fornisce informazioni in merito ad Enti, Associazioni, Istituzioni; cura i rapporti con la famiglia e lo studente.	1
Referente salute e	Promuove la partecipazione a progetti e	1

ambiente	concorsi locali e nazionali; collabora con il territorio per la promozione di corretti stili di vita; concorre alla diffusione di materiali didattici pervenuti dall'esterno della scuola.	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Individua i fattori di rischio e le misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro; propone programmi di informazione e formazione del personale docente e Ata.	1
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	Individua i fattori di rischio e le misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro; elabora le misure di prevenzione e protezione dai rischi; definisce le procedure di sicurezza.	1
Responsabile sport/palestra	Coordina l'attività motoria e sportiva del plesso, predisponendo il calendario settimanale per l'accesso in palestra. Promuove la partecipazione ai progetti sportivi; implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'attività sportiva; partecipa alle conferenze di servizio.	3
Coordinatore C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico) Cutuli	Coordina l'attività motoria dell'Istituto in orario curriculare ed extra-curriculare: progetti per gli studenti, per gli adulti, partecipazione a manifestazioni sportive, pubblicità delle attività (locandine, news), partecipazione ai G.S.S.; coordina i referenti di Ed. Fisica dei tre ordini di scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti dell'organico dell'autonomia	18

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	concorrono alla realizzazione del Piano e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Curricolo verticale e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	50

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetta il curricolo verticale per classi parallele. Promuove la partecipazione a concorsi interni ed esterni attinenti la disciplina. Collabora con il team docenti nella valorizzazione dei campi espressivi degli studenti nell'ambito di manifestazioni rappresentative e commemorative. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetta il curricolo verticale delle discipline per classi parallele; svolge attività di coordinamento nell'ambito del Consiglio di classe, cura i rapporti con le famiglie. Promuove la partecipazione ai progetti curriculari ed extra-curriculari d'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Progetta il curricolo verticale per classi parallele. Coordina le attività del Consiglio di classe e cura i rapporti con le famiglie degli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	7
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetta il curricolo verticale per classi parallele. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetta il curricolo verticale per classi parallele. Promuove le attività di Ed. Fisica potenziate per la partecipazione degli studenti ai Giochi Sportivi Studenteschi anche in orario extra-curriculare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta le attività curriculari previste nel corso musicale, (lezioni individuali, lezioni collettive, musica d'insieme, lettura e teoria musicale,	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ascolto partecipativo, ecc.); promuove la partecipazione degli studenti alla banda dell'Istituto e ai concorsi musicali locali e nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta il curricolo verticale d'Istituto per classi parallele. Promuove l'utilizzo del linguaggio multimediale tramite attività di laboratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetta il curricolo verticale per classi parallele. Promuove la partecipazione degli studenti ad attività di potenziamento della lingua straniera (teatro- video- musica). Svolge attività di laboratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetta il curricolo verticale per classi parallele. Svolge attività di	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	orientamento per gli alunni della scuola Primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta le attività dell'alunno (programmazione di classe, obiettivi minimi, Pei); gestisce i rapporti con le famiglie nell'ottica della condivisione degli obiettivi educativi e delle strategie; partecipa agli incontri di classe e del GLH. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	5

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende e svolge le attività contabili e amministrative; organizza autonomamente l'attività del personale Ata nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa secondo il Piano delle attività; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amm.vi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni immobili.
Ufficio protocollo	Segreteria digitale: pratiche in entrata e uscita con software informatico Gecodoc; scarico posta dalla casella della scuola e da Intranet M.P.I.e smistamento online ai vari uffici; invii all'Ente Posta; utilizzo Pec; trasmissione ed archiviazione pratiche conservazione digitale; corrispondenza con gli Enti locali per la manutenzione; Albo Pretorio- gestione Sito Istituto. Tirocinanti Regione Calabria. Visite e viaggi di istruzione: procedure di acquisizione preventivi e contratti e relativi atti; collaborazione con docente referente; supporto docenti concorsi ed iniziative varie; supporto progetti potenziamento; supporto ai docenti incaricati libri in comodato.
Ufficio acquisti	Pratiche acquisti generali non riguardanti i progetti; acquisti inventario: determina dirigenziale; controllo Consip; istruttoria gare di acquisto; indagini di mercato; buoni d'ordine; richiesta DURC, CIG, e tracciabilità flussi per ogni ordine, scarico, controllo e protocollazione fatture da SIDI; pesatura; inserimento atti da

	pubblicare in Amministrazione trasparente. Gestione inventario. Facile consumo. Progetti PTOF/PON.
Ufficio per la didattica	Personale docente e Ata di ruolo compreso strumento musicale: contratti, pratiche di ricostruzione, computo e riscatto, pratiche pensioni, inidoneità, utilizzazione; aggiornamento sistema informatico Argo e SIDI per dati inerenti il personale; certificati di servizio; richiesta cessione V stipendio. Eventuali pratiche infortuni personale. RSU. Calcolo compensi docenti tramite cedolino unico (fondi istituti contrattuali). Controllo e adempimenti pratiche Legge 104. Progetti PTOF/PON.
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale T.D.: graduatorie supplenti, convocazione attraverso programma Sidi, controllo documentazione, tenuta e aggiornamento fascicoli, aggiornamento del sistema informatico dei dati inerenti il personale T.D., pagamenti su sistema NOIPA, TFR personale T.D.; assenze personale T.I. e T.D.; Modello IRAP/Certificazione Unica/770. Progetti PTOF/PON.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://www.istitutocutulikr.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSESSORATO ALLA P.I. DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.I.S. PERTINI- SANTONI CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO PER I BES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE SIMEUP SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA DI EMERGENZA ED URGENZA PEDIATRICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE TURANO, CONTRATTO FORNITURA SERVIZI CAT, SCREENING PER IDENTIFICAZIONE AUTISMO E DSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Azioni di sistema per rafforzare le capacità di analizzare i dati valutativi, di mettere a punto i piani di miglioramento, di monitorare via via gli esiti, di riorientare le azioni e di rendicontare i risultati effettivamente raggiunti. Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali: le Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione

I docenti potranno migliorare le proprie competenze nell'uso del digitale sperimentando l'utilizzo di applicazioni a scopo didattico (Genially, Canva) per potenziare e rendere interattivo il processo insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso prevenzione e sicurezza

Corso base sulla Sicurezza, corso sui rischi in caso di terremoto, alluvione, incendio; sicurezza dei plessi del nostro Istituto; documento di Valutazione rischi e piano di evacuazione dell'I.C. Cutuli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere psicofisico docenti, genitori ed alunni.

Interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica, volti ad aiutare i minori nel processo evolutivo, anche attraverso l'intercettazione precoce delle difficoltà, sostenendo insegnanti e genitori nel compito educativo di accompagnamento alla

crescita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti, studenti e genitori
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A tutta sicurezza

Formazione di pronto intervento e prevenzione terremoti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Addetti alla seicurezza
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI FORMAZIONE SUL PRONTO INTERVENTO SU ALUNNI DIABETICI A SCUOLA.

Il corso, rivolto al personale della Scuola di ogni ordine e grado al cui interno è inserito un bambino

con diabete, è mirato alla formazione del personale (docente e/o non docente) affinché sia garantita all'interno della scuola la permanenza in sicurezza e in salute di bambini e giovani con diabete di tipo 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, rivolto ai docenti specializzati e non specializzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE: METODOLOGIE COOPERATIVE E

METACOGNITIVE

Il corso ha lo scopo di aggiornare i docenti sulle tematiche relative alle metodologie cooperative e metacognitive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Il corso ha lo scopo di formare i docenti sulle tecniche di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Addetti al primo soccorso
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA COMUNICAZIONE EMPATICA

Il corso ha lo scopo di aggiornare i docenti sulle tematiche relative alle comunicazione empatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Il corso ha lo scopo di aggiornare i docenti sulle tematiche relative alla didattica per competenze e all'innovazione metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PER LA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO (ABUSO DI ALCOOL, DROGHE, FUMO, DISORDINI ALIMENTARI, LUDOPATIA)

Il corso ha lo scopo di formare i docenti sulla prevenzione di comportamenti a rischio (abuso di alcool, droghe, fumo, disordini alimentari, ludopatia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

CORSO PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PREVENZIONE DEGLI INCENDI E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INCONTRO DI FORMAZIONE SUL PRONTO INTERVENTO SU ALUNNI DIABETICI A SCUOLA.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola